



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

PAIC86000D

I.C. CARINI-VILLAGRAZIA GUTTUSO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

9

Competenze chiave europee

9

Risultati legati alla progettualità della scuola

49

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

49

Prospettive di sviluppo

73

Altri documenti di rendicontazione

74



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto opera nel territorio di Villagrazia di Carini che, nell'ultimo decennio, è stato meta di un forte flusso migratorio arrivato dalla città di Palermo, per cui la scuola ha accolto un maggior numero di allievi.

Nell'anno scolastico 2021/2022 la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da:

- 90 alunni - Scuola dell'Infanzia;
- 584 alunni - Scuola Primaria;
- 333 alunni -Scuola Secondaria di I grado.

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica, eterogenea, è caratterizzata anche da fasce appartenenti alla media borghesia costituite da impiegati, esponenti delle forze dell'ordine, commercianti, in pochi casi insegnanti. La scuola si adopera per venire incontro alle esigenze delle famiglie che, invece, appartengono alle fasce più disagiate della popolazione, favorendo l'uso di manuali e device in comodato d'uso. All'interno dell'Istituto operano figure professionali quali referenti per il contrasto alla dispersione scolastica e allo svantaggio e OPT dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica Distretto 8. La scuola ha messo a punto l'utilizzo di modulistica condivisa per la segnalazione dei casi di disagio da portare all'attenzione dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica e dei servizi sociali; ha inoltre predisposto un protocollo di accoglienza di buone prassi per gli alunni con BES. Significativa è l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare finalizzata a promuovere i valori della legalità, della coscienza civica e della partecipazione alla vita della comunità oltre che a fornire modelli educativi e opportunità per l'orientamento e l'auto-orientamento. L'Istituto può contare su un organico per lo più stabile che garantisce continuità alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e che costituisce un riferimento sicuro per gli alunni e le famiglie. All'interno del Consiglio di Istituto è presente una rappresentanza dei genitori attiva e collaborativa.

VINCOLI

La scuola insiste su un territorio caratterizzato dalla coesistenza di stratificazioni sociali anche molto marcate per cui alcuni alunni appartengono a nuclei familiari che vivono in condizioni di svantaggio socio-economico e culturale, come risulta dagli indici ESCS Invalsi, e in cui i genitori sono disoccupati o lavoratori precari. Il numero degli alunni socialmente ed economicamente svantaggiati costituisce una percentuale significativa della popolazione scolastica e ciò incide sul rendimento scolastico e determina fenomeni di abbandono e dispersione scolastica. Alcune iniziative della scuola, di ampliamento dell'offerta formativa, non trovano riscontro nella partecipazione di tali alunni con difficoltà. Il compito dei coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione, che si relazionano con queste famiglie, risulta delicato e complesso, essendo soggetto soprattutto a fenomeni di disconoscimento del sistema valoriale rappresentato dalle Istituzioni. La partecipazione di queste famiglie alla vita della scuola è esigua.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Carini è una cittadina facilmente raggiungibile dal capoluogo; possiede un rilevante patrimonio naturale e storico-artistico. Il centro storico ha il suo fulcro nel castello medievale, scenario del noto delitto della Baronessa Laura Lanza di Trabia. Sono inoltre presenti le seguenti strutture: una grande palestra comunale; una biblioteca comunale. All'interno dell'area di sviluppo industriale hanno trovato sede diversi centri commerciali e numerosi depositi di grandi catene di distribuzione. Il territorio è interessato da un significativo aumento demografico, soprattutto nell'area su cui insiste la scuola. L'Ente locale si dimostra sensibile alle politiche sociali, opera anche di concerto con associazioni. Il problema della dispersione scolastica viene affrontato attraverso la collaborazione con l'Osservatorio contro la dispersione scolastica e l'attivazione di progetti specifici. I locali scolastici vengono utilizzati per attività pomeridiane (progetti a valere sul FIS, progetti PON). La scuola risponde con interventi mirati allo sviluppo di una dimensione sociale articolata, partecipata e solidale. Per gli alunni del paese, che difficilmente si allontanano dal proprio territorio, la presenza di un'offerta formativa ampia e diversificata è una condizione importante per frequentare la scuola con motivazione e con la prospettiva di un futuro personale e sociale significativo.

VINCOLI

Il territorio della frazione Villagrazia di Carini, su cui insiste la scuola, vive le problematiche tipiche delle periferie. Pochi o nulli sono i luoghi di aggregazione e di incremento delle attività sociali e culturali; la popolazione che in esso vive lavora per la maggior parte a Palermo. La palestra, di proprietà comunale, è solo in uso alla istituzione scolastica ed è fruibile anche da enti e associazioni esterne, di conseguenza il suo utilizzo da parte della scuola è limitato e deve essere sempre concordato con l'ente proprietario. La biblioteca comunale è poco fruibile dagli studenti a causa della distanza della sua ubicazione. La scuola affronta quotidianamente casi di minori con situazioni di disagio che frequentano in maniera discontinua, appartenenti a nuclei familiari con problemi economici, figli di genitori disoccupati, una realtà del territorio molto difficile e disgregata. Non ci sono nel territorio sufficienti opportunità culturali destinate alla fascia d'età dall'infanzia alla prima adolescenza, così come mancano luoghi d'aggregazione e socializzazione.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti in riferimento alle competenze di base in Italiano, Matematica e nelle Lingue straniere.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nelle fasce più alte di voto all'Esame di Stato.

Attività svolte

La scuola ha elaborato rubriche di valutazione comuni per discipline; sono stati portati a sistema percorsi di potenziamento e recupero sia curriculare che extracurriculare che hanno sortito discreti risultati.

La scuola ha elaborato un curricolo verticale e realizza attività progettuali e UdA trasversali che interessano tutti i segmenti.

La progettazione didattica è effettuata considerando sempre più i bisogni degli allievi mediante attivazione di percorsi strutturati per ampliare l'offerta formativa e favorire il successo formativo. La scuola pone la necessaria attenzione al recupero delle abilità per il raggiungimento delle competenze, attraverso attività di recupero e mette in atto strategie e buone prassi per favorire l'inclusione degli alunni con difficoltà. La scuola si adopera per intervenire precocemente nell'individuare le difficoltà scolastiche e riesce a contenere il fenomeno della dispersione, con il coordinamento della Funzione Strumentale Inclusione e dei Referenti per il contrasto alla dispersione.

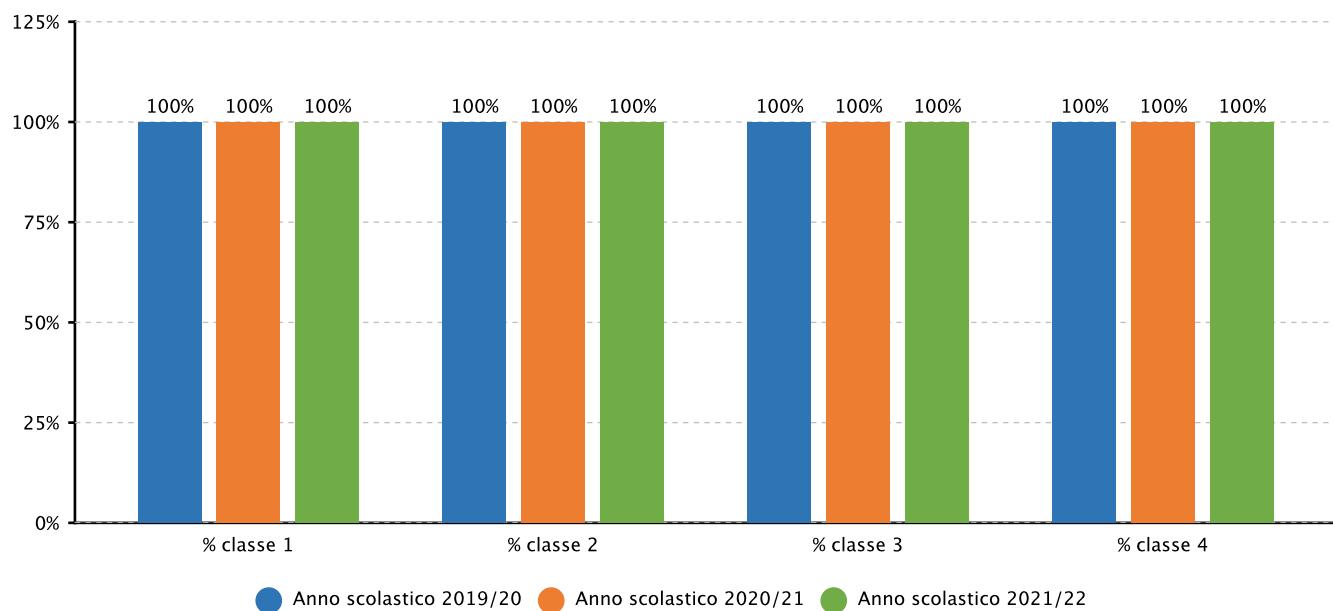
Risultati raggiunti

Le percentuali di ammessi alla classe successiva nella scuola Primaria e Secondaria sono superiori alla media provinciale, della Regione e della Nazione. La percentuale di alunni della scuola diplomati con 8 e' superiore alla media della citta', della Regione e dell'Italia. La percentuale di alunni che si diplomano con voto 6 è superiore alla media provinciale, della Regione e delle Nazione, mentre e' inferiore la % degli alunni che conseguono una votazione pari a 7, 9 e 10. La percentuale di alunni della scuola Secondaria diplomati con 10 e lode, e' inferiore alla media della citta', della Regione e dell'Italia. Nonostante i disagi causati dall'emergenza Covid, nell'a.s. 2021/2022 sono rimaste pressoché costanti le percentuali di alunni che hanno conseguito il diploma conclusivo di primo ciclo con le votazioni di 8, 9 e 10. C'è ancora una discreta % di alunni che riporta debiti formativi. Una parte degli studenti si colloca ancora nelle fasce più basse di voto conseguito all'Esame di Stato, permane, in tal senso, variabilità tra le classi.

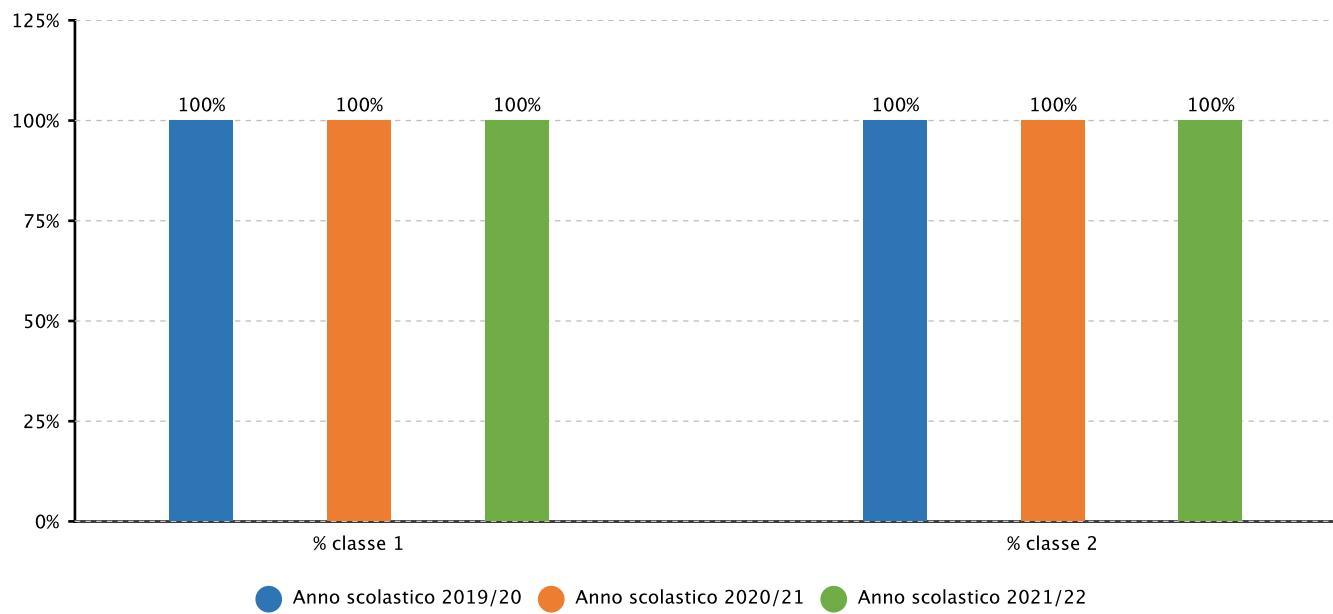
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati scolastici

Priorità

Favorire e potenziare l'inclusione degli alunni con BES. Potenziare le azioni di contrasto alla dispersione.

Traguardo

Ridurre i fenomeni di dispersione nella Scuola Secondaria. Diminuire la % di alunni che riportano debiti formativi.

Attività svolte

La scuola ha adottato procedure condivise per gli alunni con BES e format comuni per i P.D.P. e i P.E.I. Ha adottato un protocollo di accoglienza degli alunni con BES., realizza progetti curriculari ed extracurriculari per l'inclusione di alunni con difficoltà e, all'interno delle classi, attività volte a garantire l'inclusione degli studenti che presentano specifici bisogni formativi, e attività di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia, garantisce potenziamento e supporto nelle classi per gli alunni che necessitano di interventi di recupero, anche attraverso lavoro per gruppi di livello. Sono frequenti gli interventi delle OPT che attivano lo sportello di ascolto con regolarità coinvolgendo le famiglie e i docenti. Costanti sono i contatti anche con i Servizi Sociali. Nella scuola è operativo un GOSP, oltre che i Referenti contro la dispersione scolastica, per gli alunni con BES e per la lotta al Bullismo e al Cyberbullismo. Sono stati regolarmente costituiti sia il G.L.I. che il G.L.O.; viene annualmente aggiornato il Piano per l'Inclusione (P.I.) che tiene conto delle difficoltà degli alunni con B.E.S. e delle risorse disponibili. I raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. e nei P.D.P. viene monitorato con regolarità. Per gli alunni in situazione di svantaggio socio/economico vengono attivati percorsi di rinforzo e di recupero in tutti i gradi di scuola. La scuola ha potuto attivare diversi interventi di recupero e potenziamento già da alcuni anni grazie ai finanziamenti europei (progetti PON). Per gli alunni che si ritirano dalla frequenza e accedono agli Esami del I ciclo da esterni, vengono redatti appositi patti formativi, con il supporto dell'Osservatorio e dei Servizi Sociali. Le assenze degli alunni che frequentano in modo irregolare, sono monitorate costantemente e comunicate, ove necessario, anche alle forze dell'ordine. In avvio di anno scolastico, si provvede ad attivare interventi di recupero dei debiti formativi. La presa in carico degli alunni in difficoltà è coordinata dalle figure di riferimento quali Funzione Strumentale Inclusione e i Referenti. La scuola dispone di un docente per le attività di potenziamento in Italiano nella scuola secondaria; anche nella scuola primaria alcune ore dell'organico dell'autonomia sono destinate al recupero e al potenziamento.

Risultati raggiunti

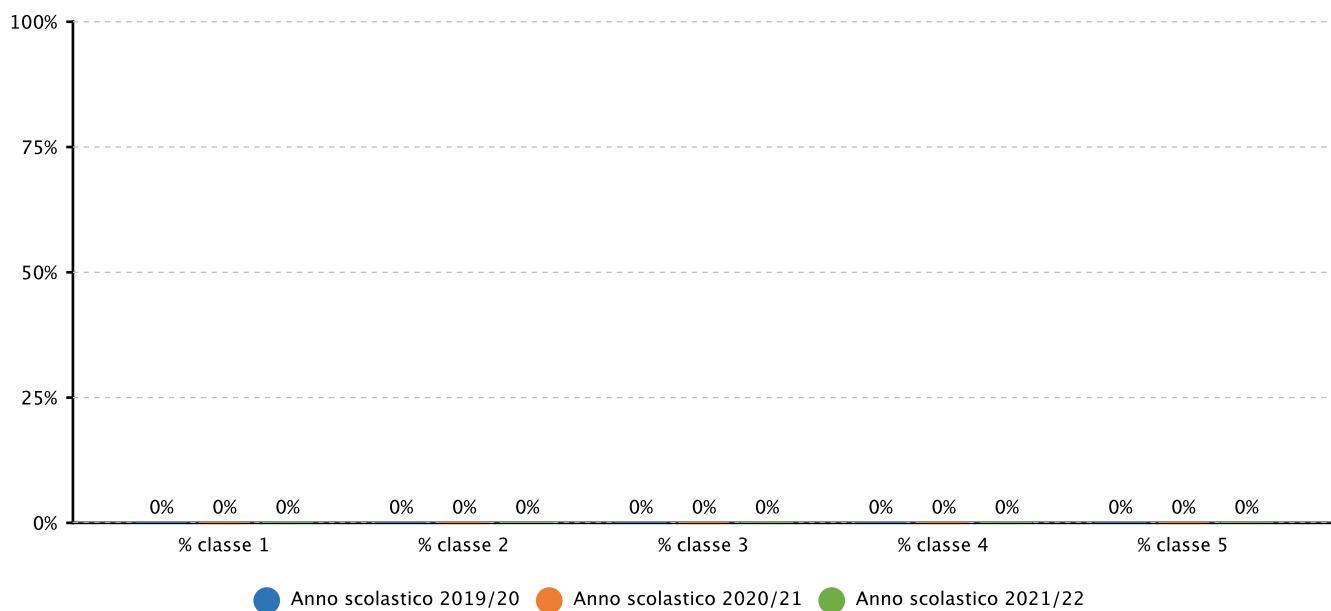
La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti, è sufficientemente strutturata, la scuola ha arginato i fenomeni di dispersione e abbandono ed è intervenuta precocemente sui possibili fenomeni di bullismo. La collaborazione dell'Osservatorio di area contro la dispersione e dei servizi sociali territoriali, ha consentito di portare a frutto le azioni di contrasto al disagio e di strutturare e porre in essere attività di supporto educativo e progetti formativi che hanno efficacemente arginato situazioni di disagio e dispersione.

Le attività di recupero sviluppate hanno consentito di ridurre la percentuale di alunni che hanno riportato debiti formativi, anche se quest'ultima è stata certamente condizionata dal periodo di didattica a distanza che ha amplificato alcuni divari sociali e culturali.

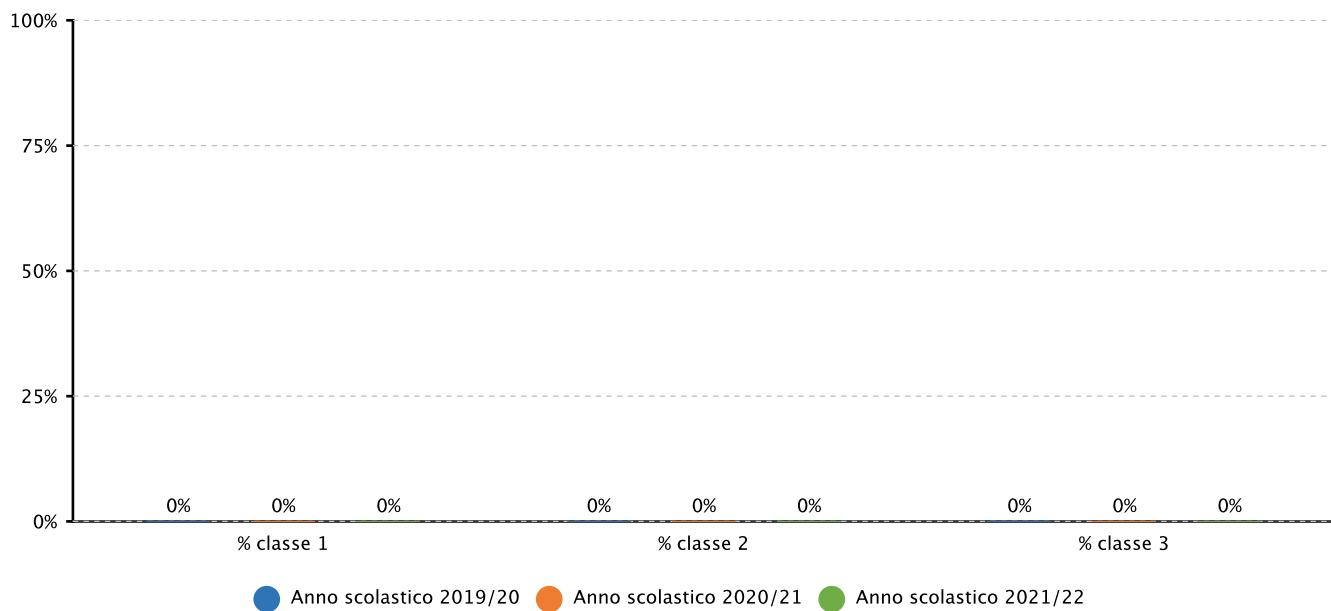
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

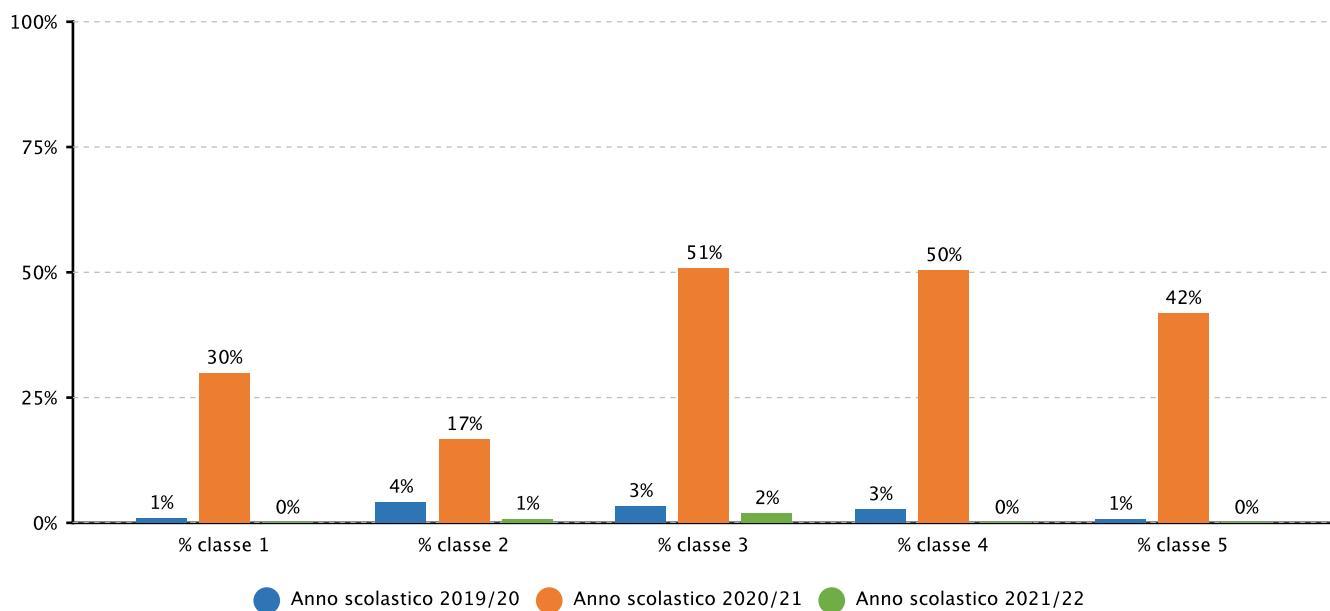


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

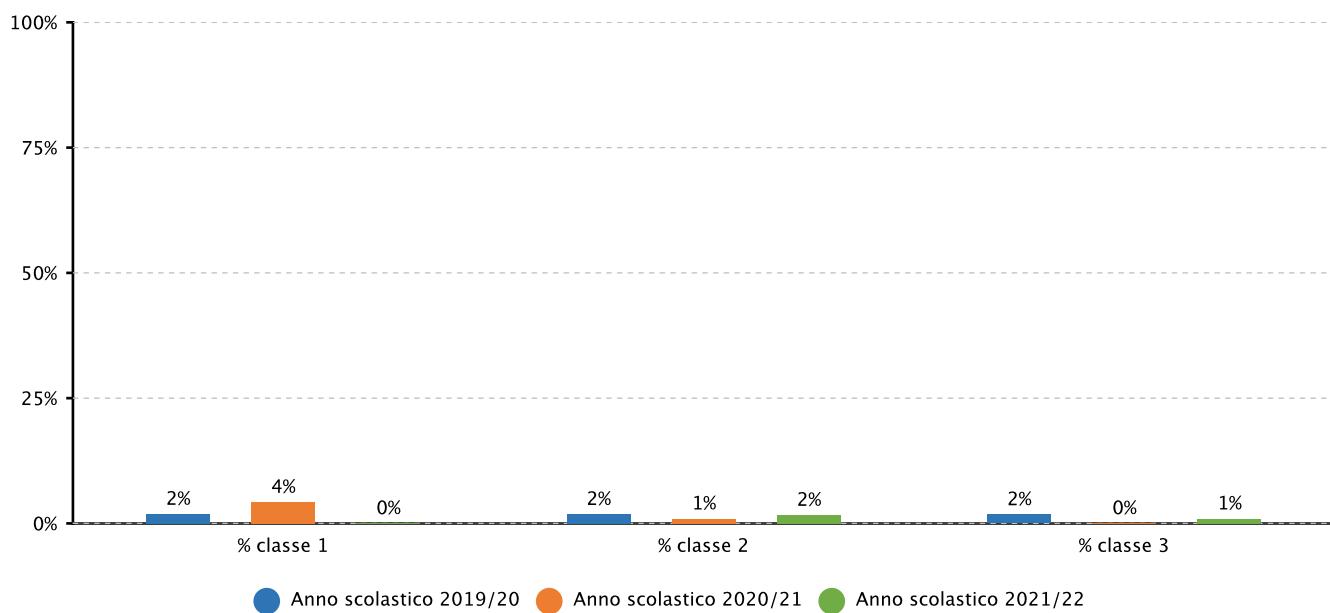




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare a sistema la realizzazione di attività, curriculare ed extracurriculare, di recupero e potenziamento della Matematica, dell’Italiano e della Lingua straniera Inglese per il potenziamento delle competenze di base.

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici e ridurre il gap tra media regionale e nazionale e media di istituto nelle prove Invalsi della Scuola Secondaria aumentando la % di alunni che si collocano nelle fasce di livello 3-4 e 5.

Attività svolte

L'Istituzione scolastica ha predisposto la revisione del curricolo di tipo orizzontale, articolato per discipline, e gli specifici traguardi di competenza e del Curricolo di Istituto, di tipo verticale, che si snoda dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, insieme alle Competenze chiave europee sociali e civiche, che gli studenti devono acquisire alla fine di ogni processo formativo e culturale. Sono stati realizzati incontri per classi parallele, di dipartimento e di interclasse per l'adozione di buone pratiche e strategie condivise; sono stati elaborati strumenti didattici e rubriche valutative, collegialmente condivise sia orizzontalmente che verticalmente; sono stati messi a punto attività, in orario curriculare ed extracurriculare, di recupero nei confronti di alunni provenienti dalla stessa classe e/o da classi diverse e di valorizzazione e sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno; oltre che progetti formativi per alunni a rischio dispersione scolastica. La scuola ha portato a sistema prove omogenee di Istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza oltre che giornate di simulazione delle prove Invalsi da realizzarsi su piattaforma TAO.

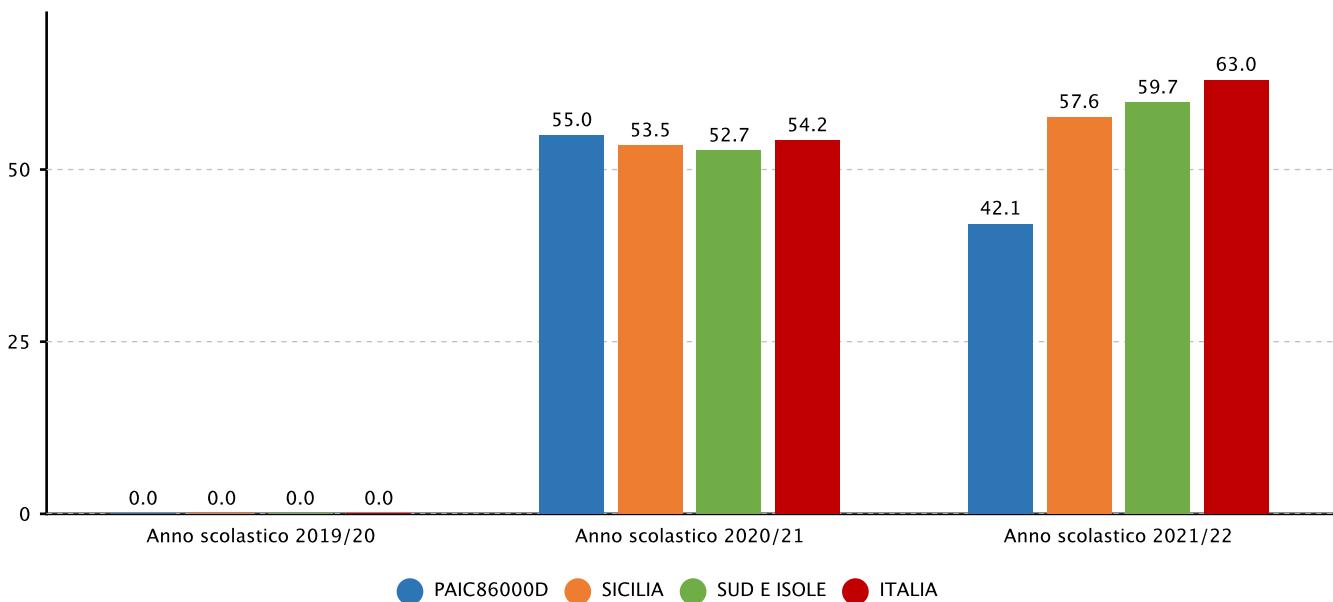
Risultati raggiunti

I risultati delle prove Invalsi, salvo qualche eccezione, sono stati inferiori a tutte le medie di riferimento, tranne che per il punteggio nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese delle classi seconde e quinte della Primaria, che rispetto a scuole con ESCS simile, è superiore a quello della Sicilia e del Sud e delle I risultati non soddisfacenti sono con tutta probabilità da ascrivere al periodo di didattica a distanza, e più in generale, alla mancanza di molte opportunità educative causata dal perdurare dell'emergenza sanitaria.

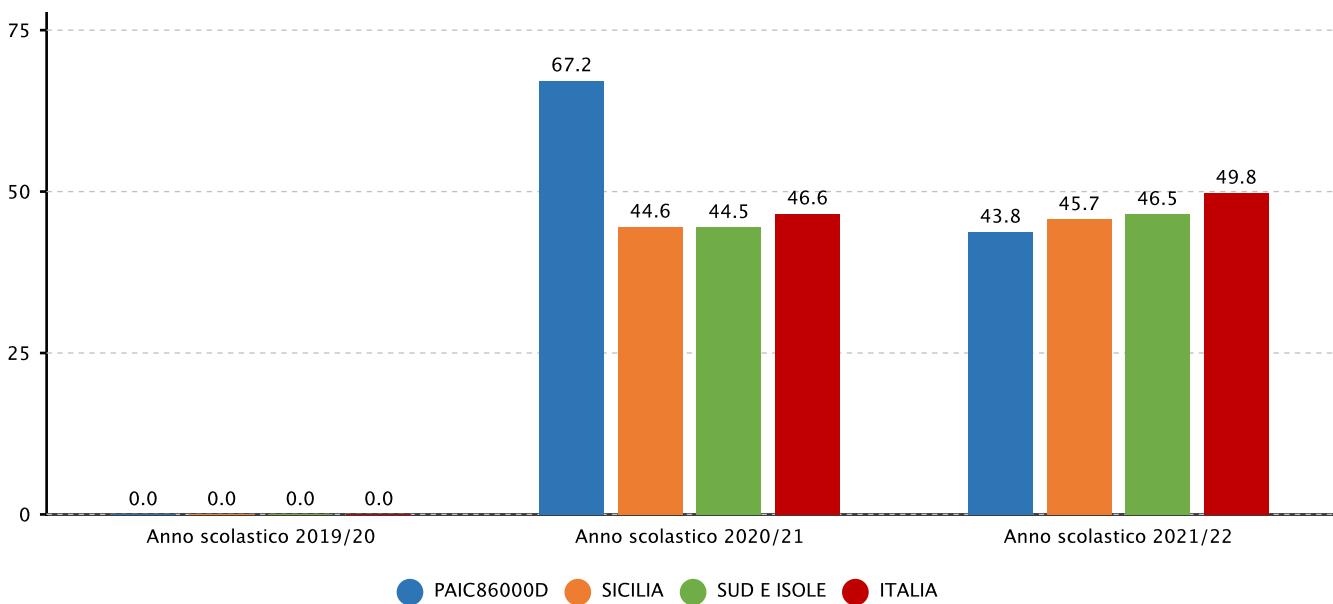
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

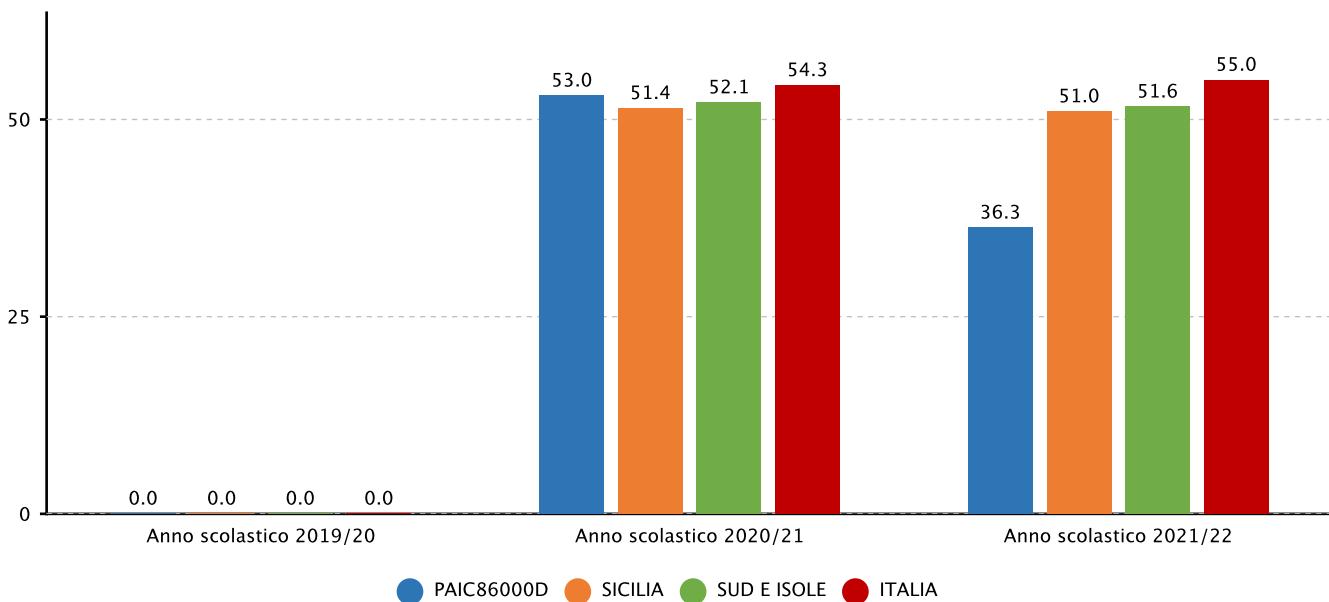


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

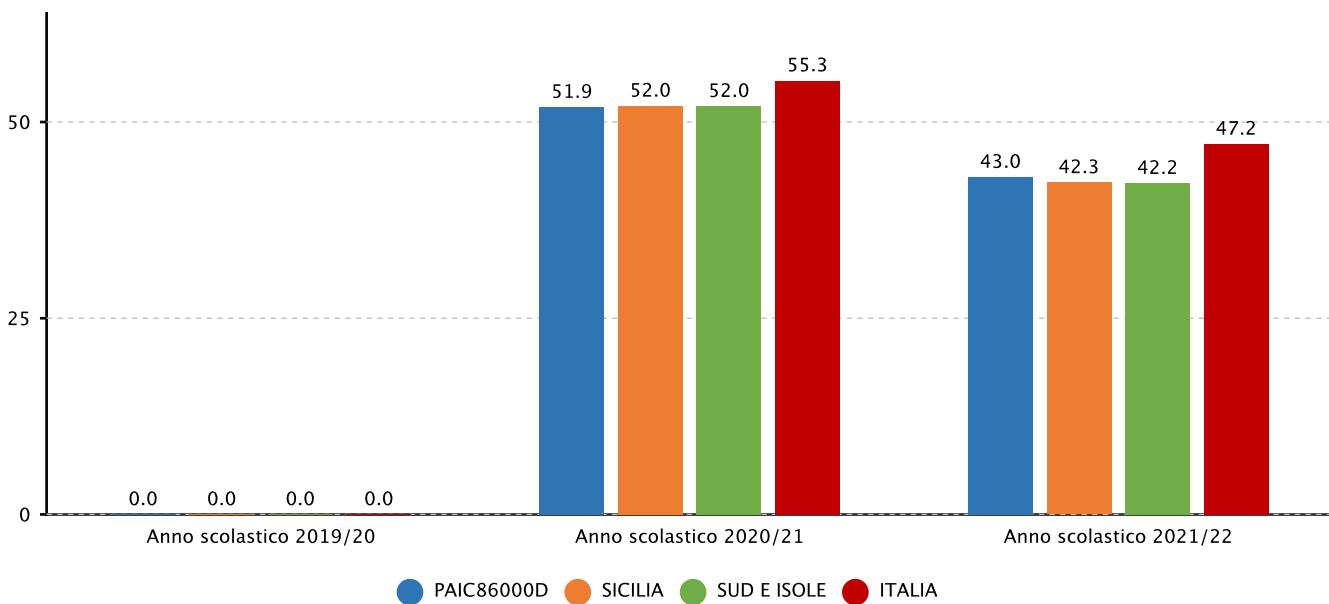




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

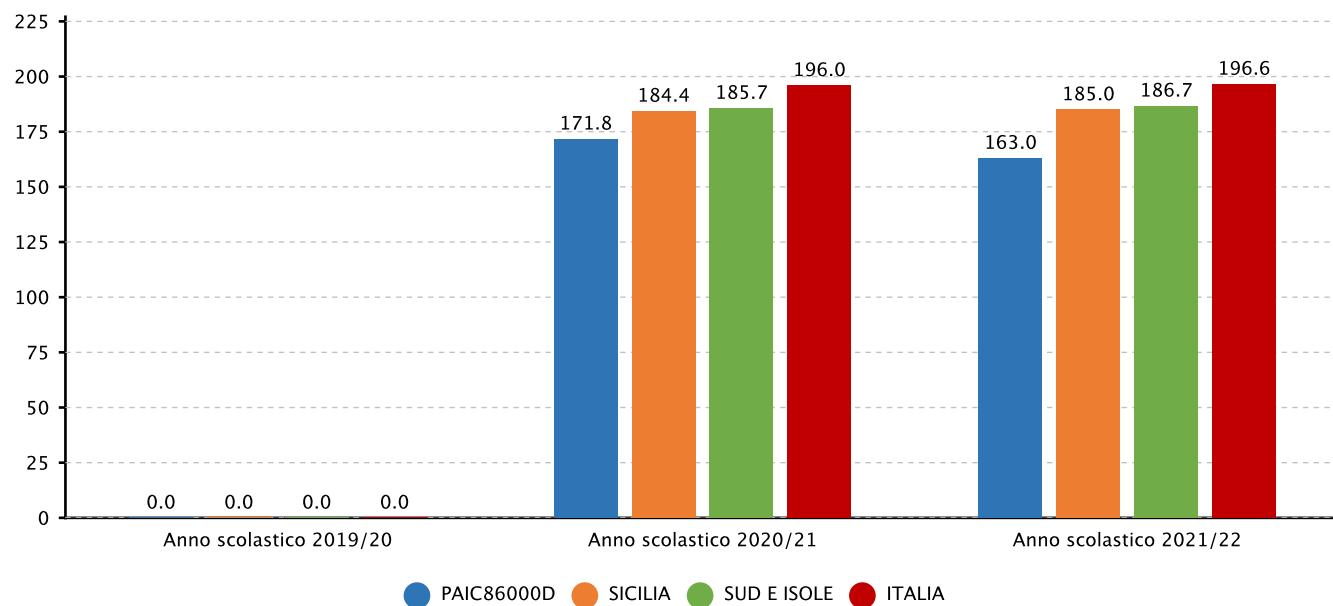


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

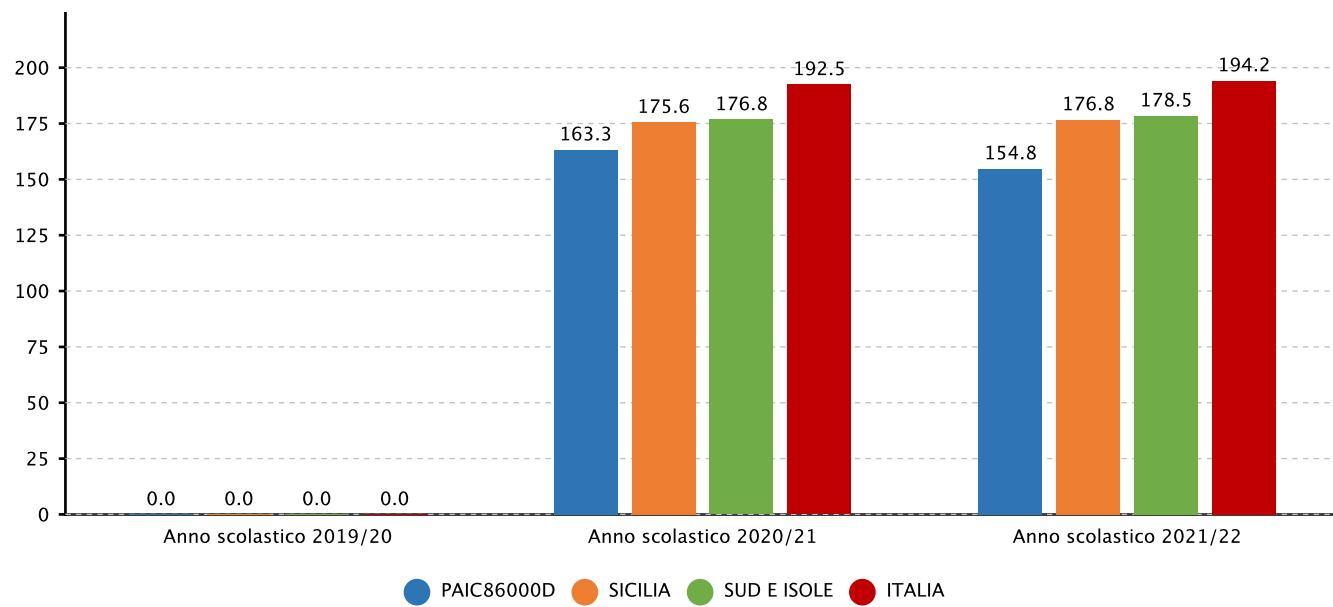




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

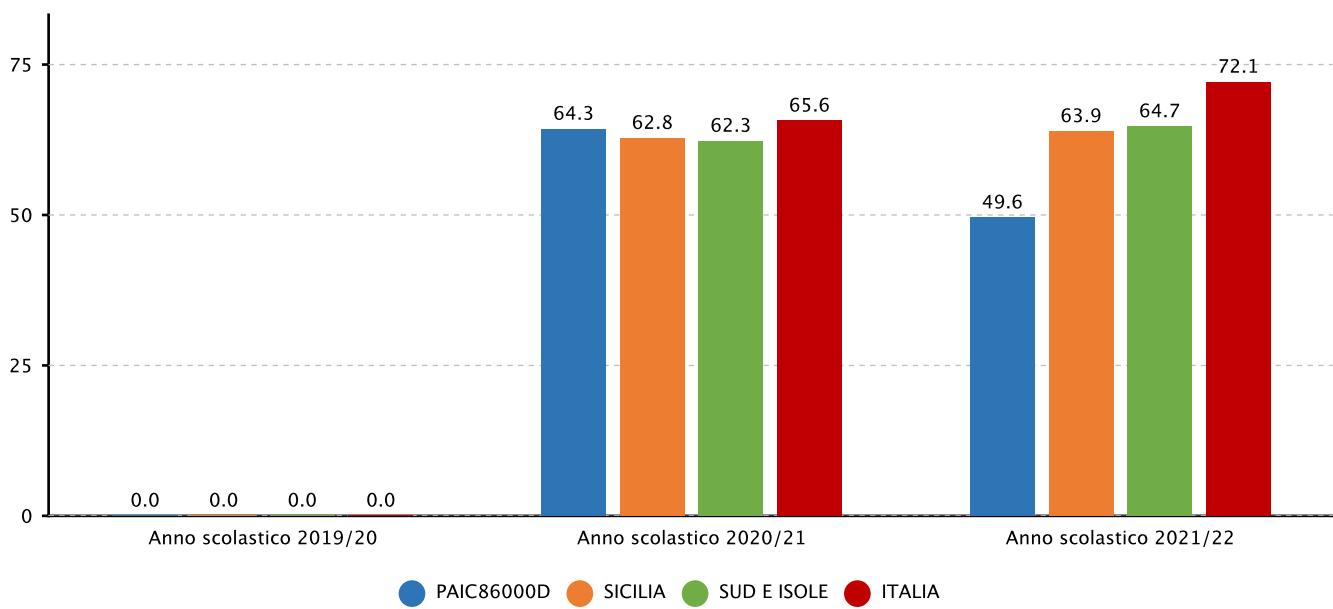


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

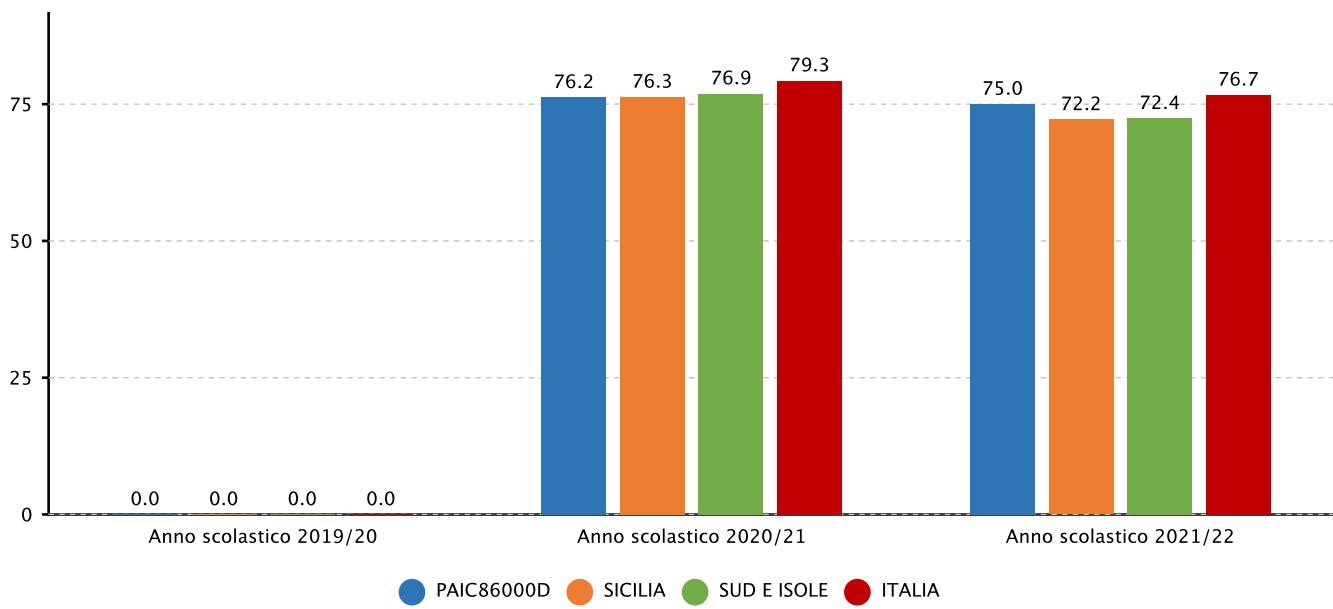




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

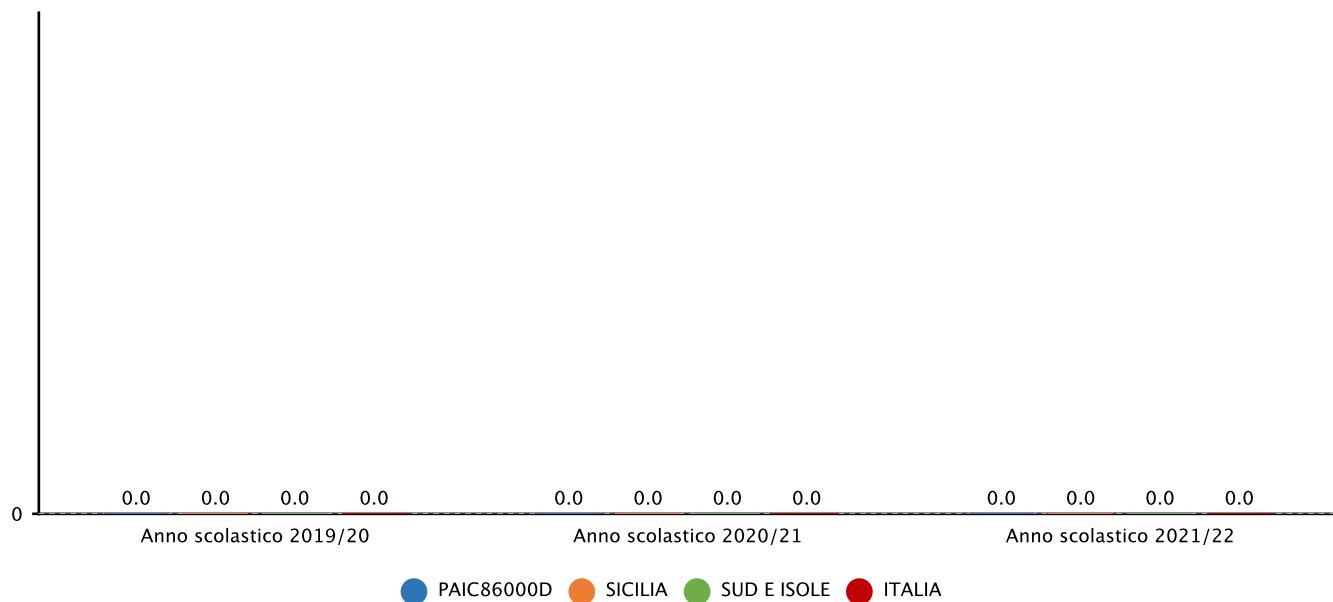


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

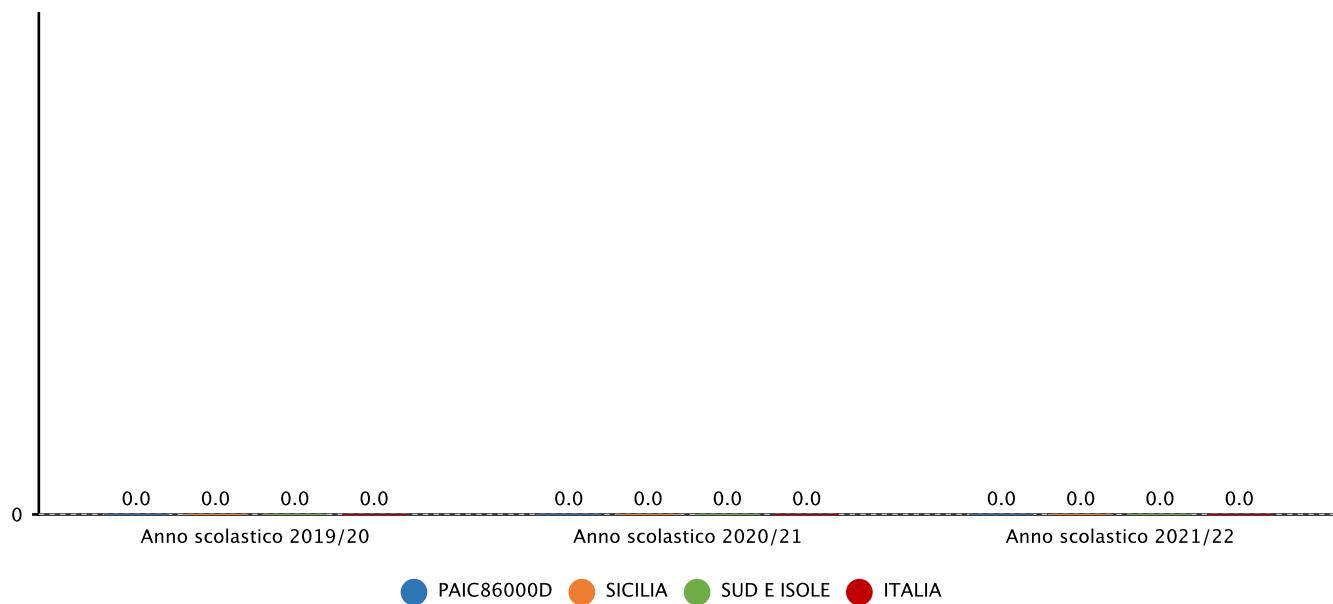




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

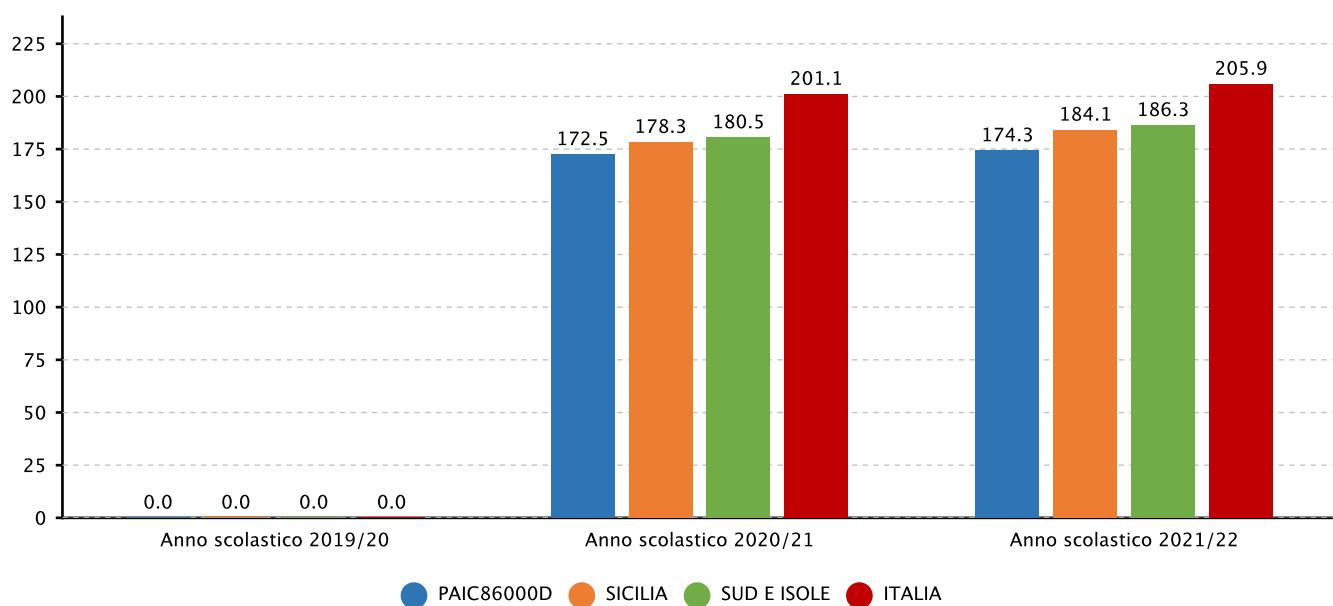


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

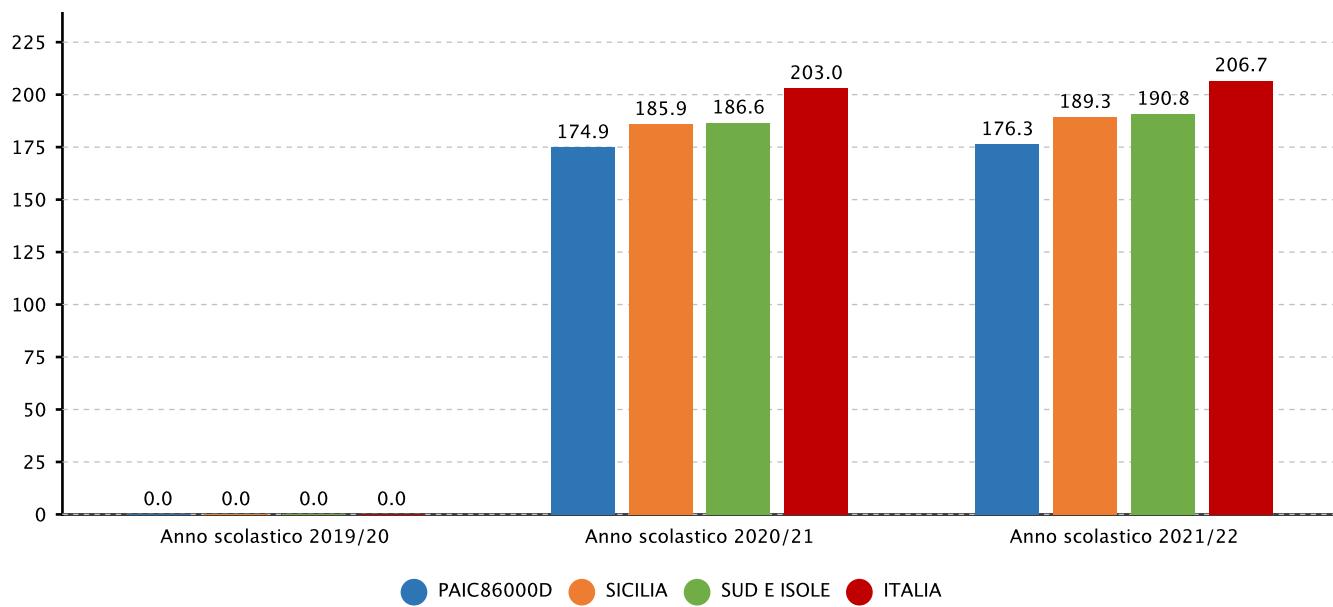




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

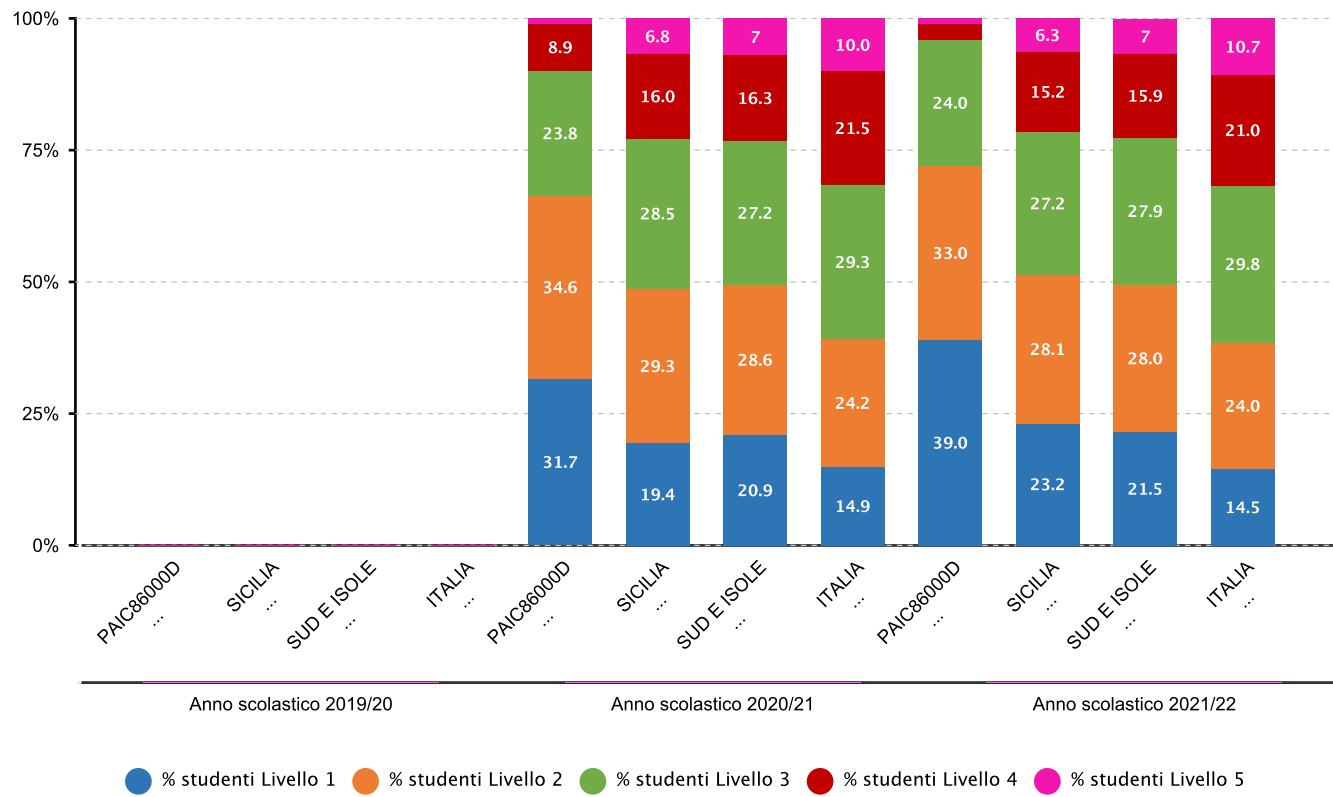


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



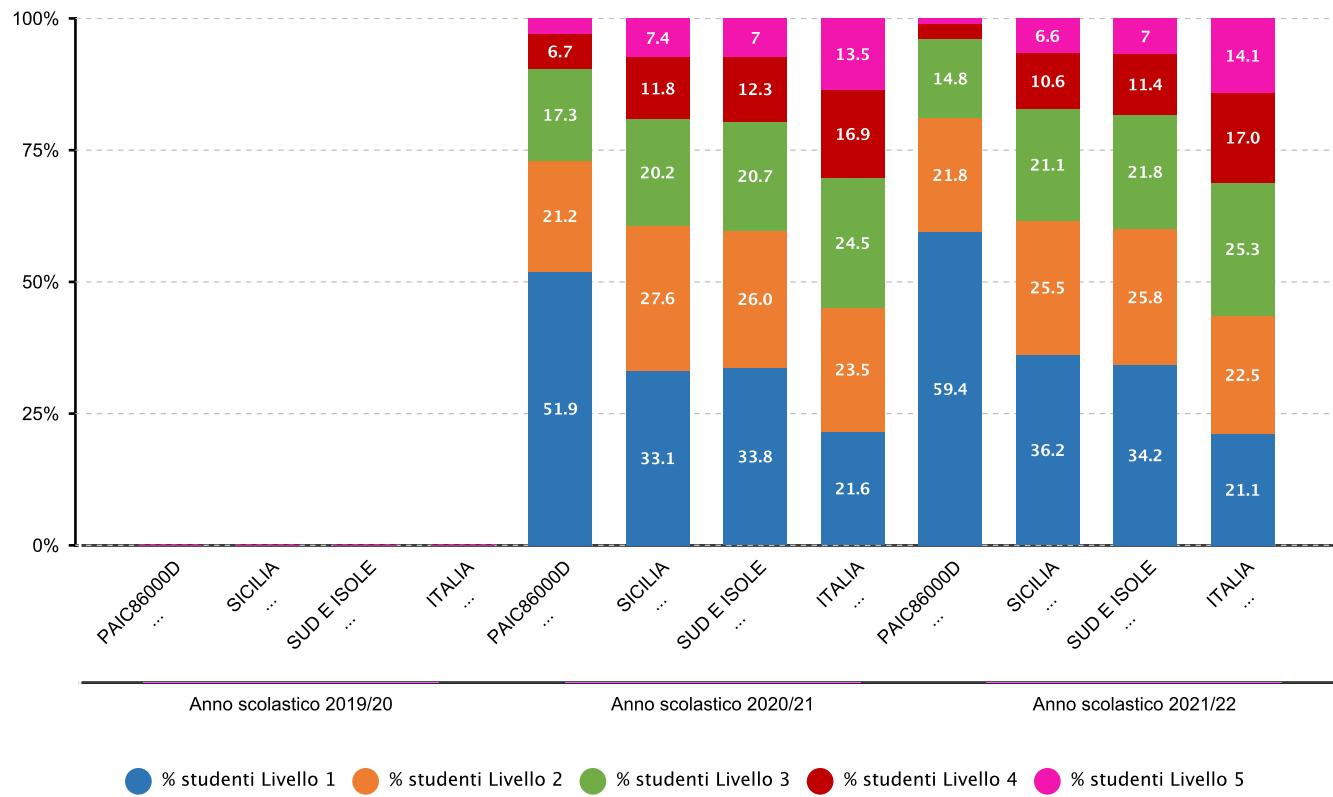


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



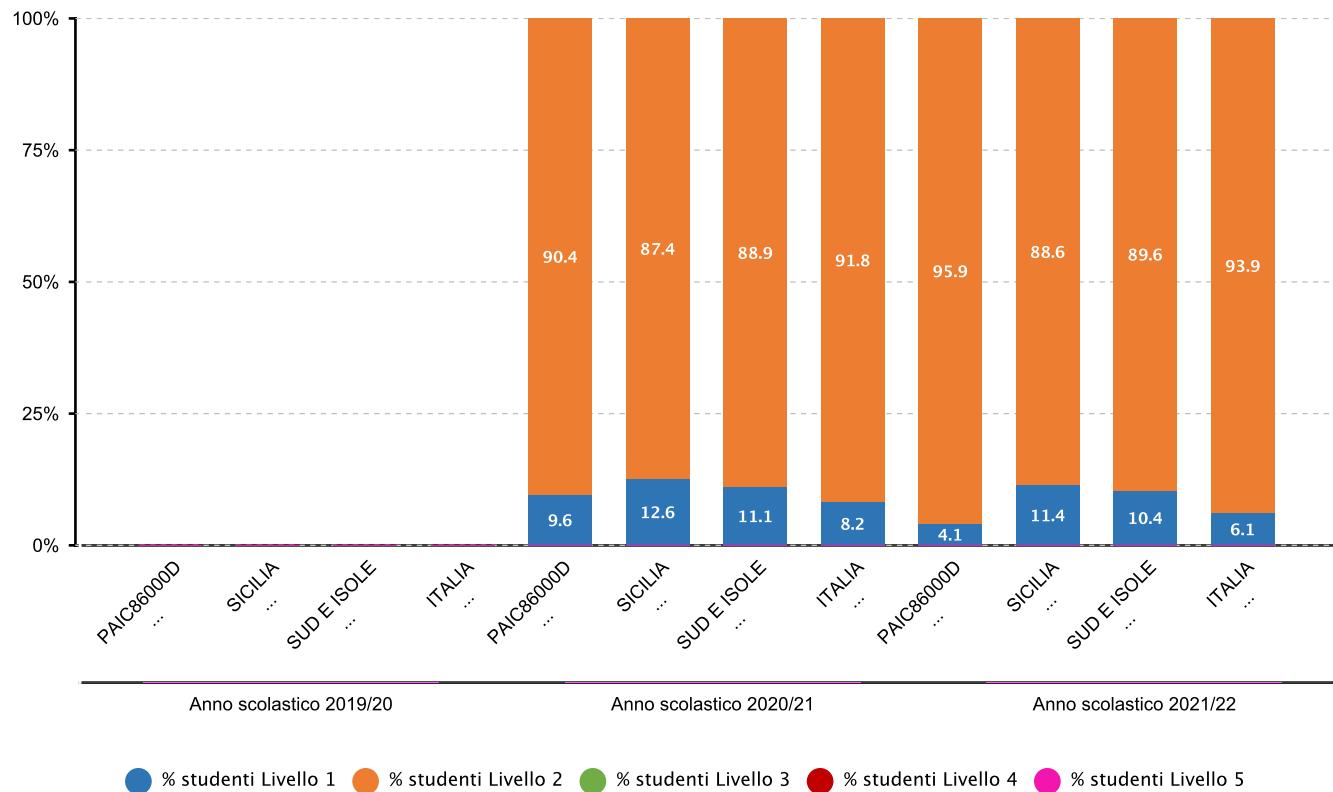


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



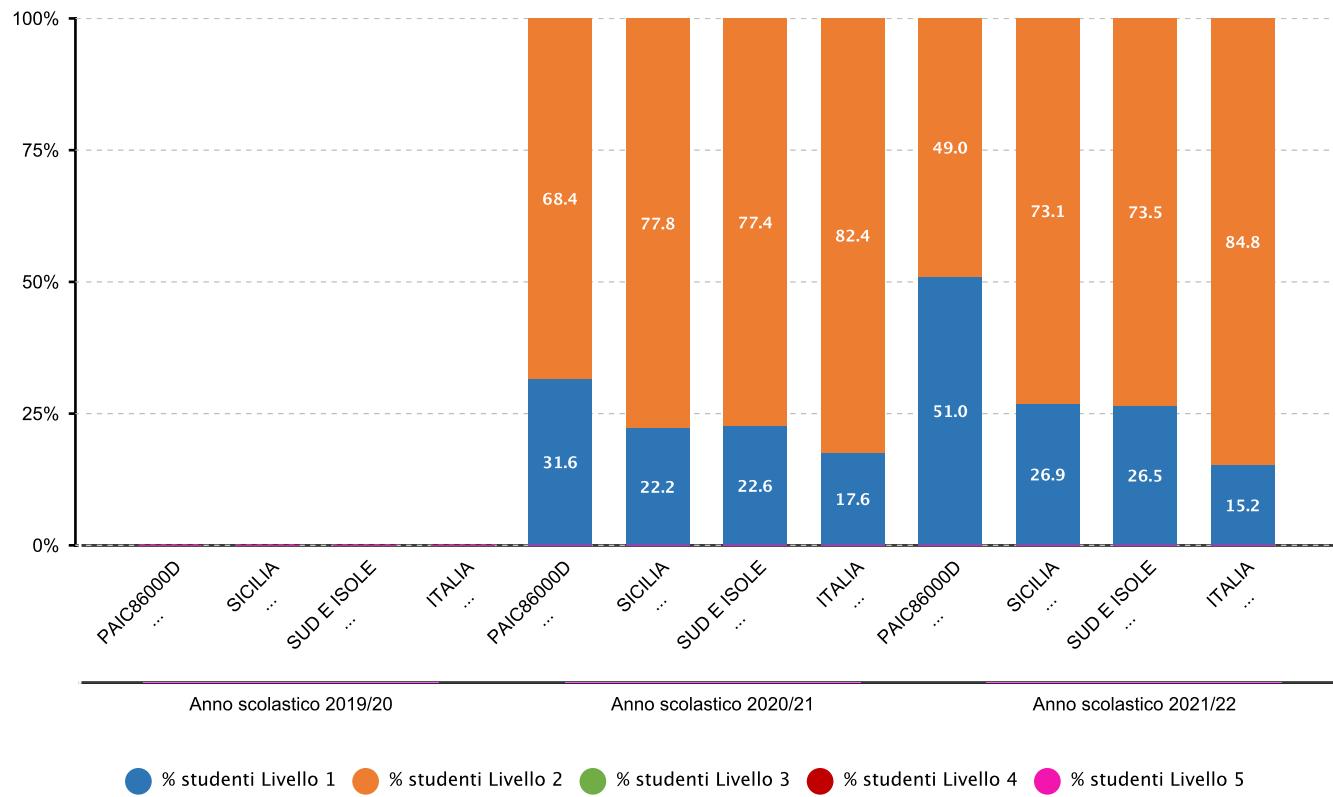


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



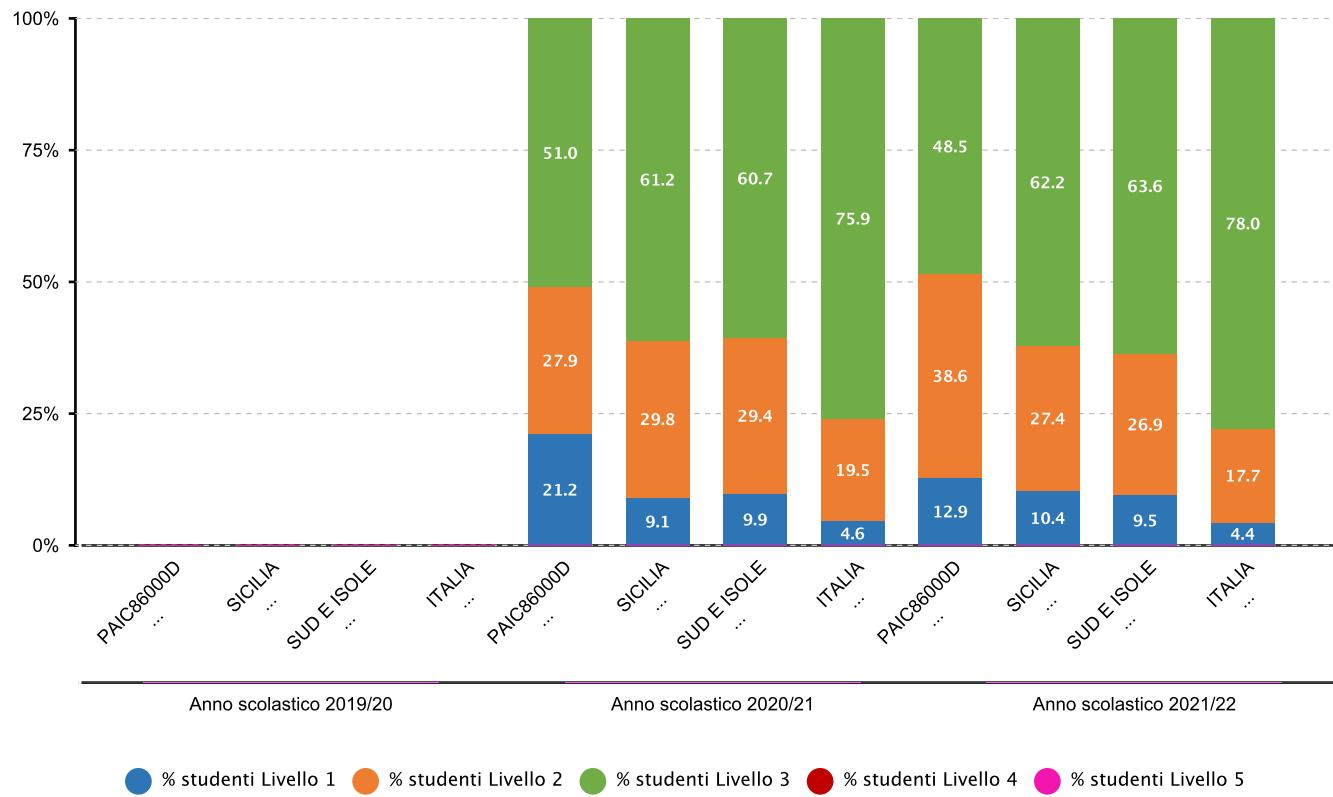


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



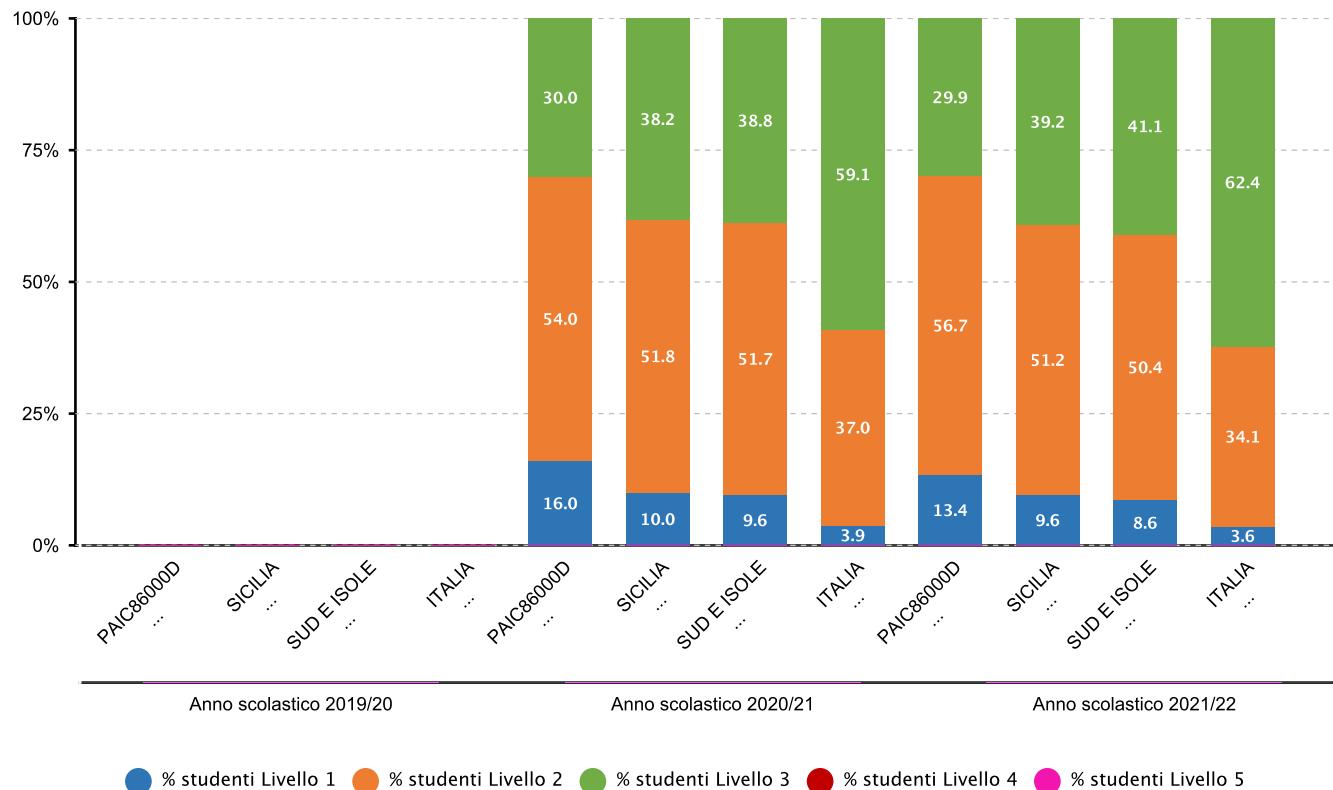


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare a sistema attività di preparazione alle prove standardizzate e simulazioni a livello di istituto

Traguardo

Ridurre in % la variabilità all'interno delle classi nella scuola secondaria e tra le classi della scuola primaria.

Attività svolte

La scuola ha elaborato rubriche di valutazioni comuni; sono state portate a sistema le prove omogenee di istituto per classi parallele per il monitoraggio dei livelli di competenza; sono stati attivati interventi curriculare di recupero e consolidamento oltre che di interventi mirati (anche di tipo individualizzato) finalizzati al potenziamento delle competenze, conoscenze e abilità.

Sono stati messi a punto i criteri di formazione delle classi prime, tenendo conto dei livelli di competenza in uscita dalla scuola primaria per favorire eterogeneità dei gruppi classe e omogeneità tra le classi.

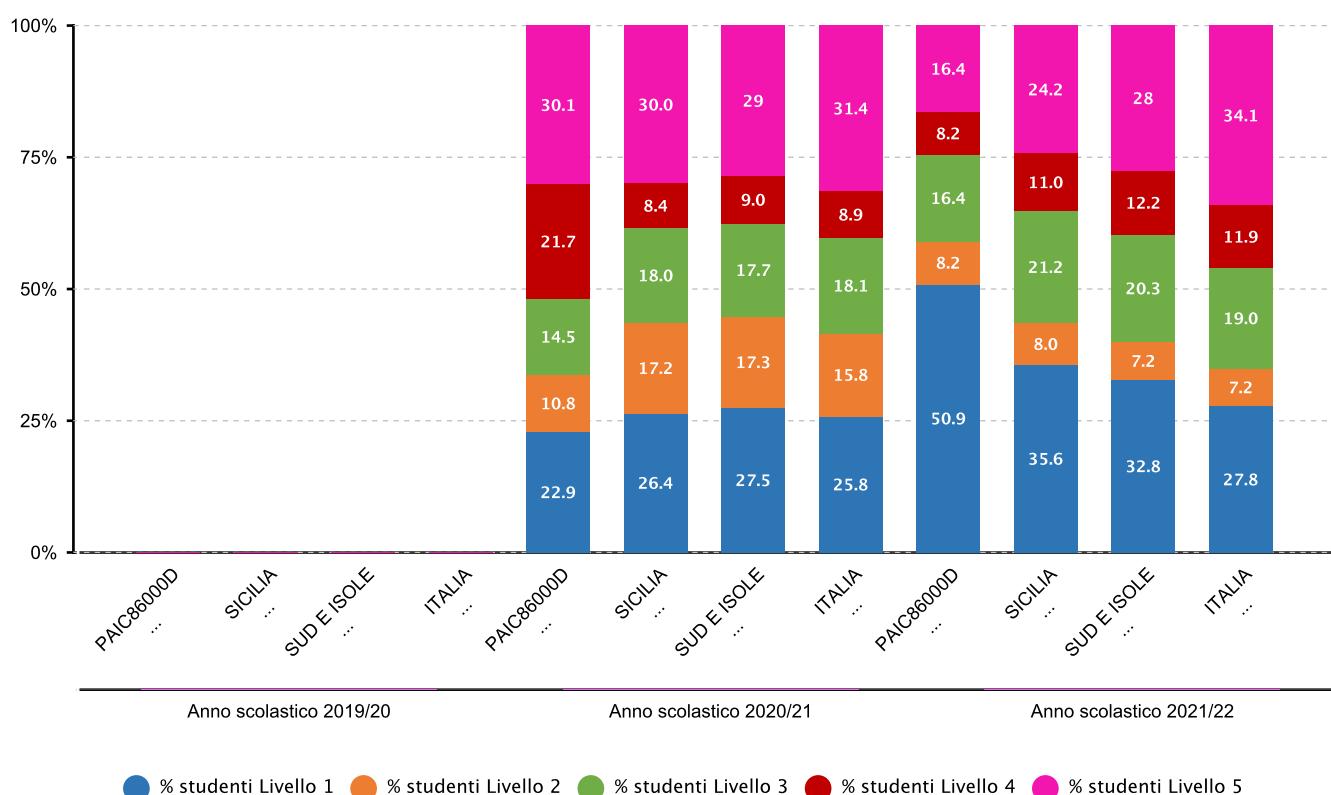
Risultati raggiunti



Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è, per lo più, superiore o pari alla media regionale, sud e isole e nazionale per quanto attiene alla scuola primaria, mentre è inferiore per la scuola secondaria. La variabilità TRA le classi è alta e maggiore a quella media della Sicilia, Sud e Isole e Italia, mentre è nettamente inferiore la variabilità NELLE classi per la scuola primaria. Alla scuola secondaria, invece, è maggiore la variabilità NELLE classi rispetto a quella TRA le classi. La distribuzione degli alunni nei livelli, per quanto attiene alla scuola primaria, è positiva rispetto alla media della regione, del sud e isole e della nazione. Diversa è la situazione per la scuola secondaria per cui la distribuzione nei livelli più bassi è maggiore rispetto alla media regionale, del sud e nazionale. La scuola ha proposto progetti di recupero e progetti PON e a valere sul FIS per le competenze di Matematica e di potenziamento della Lingua Inglese.

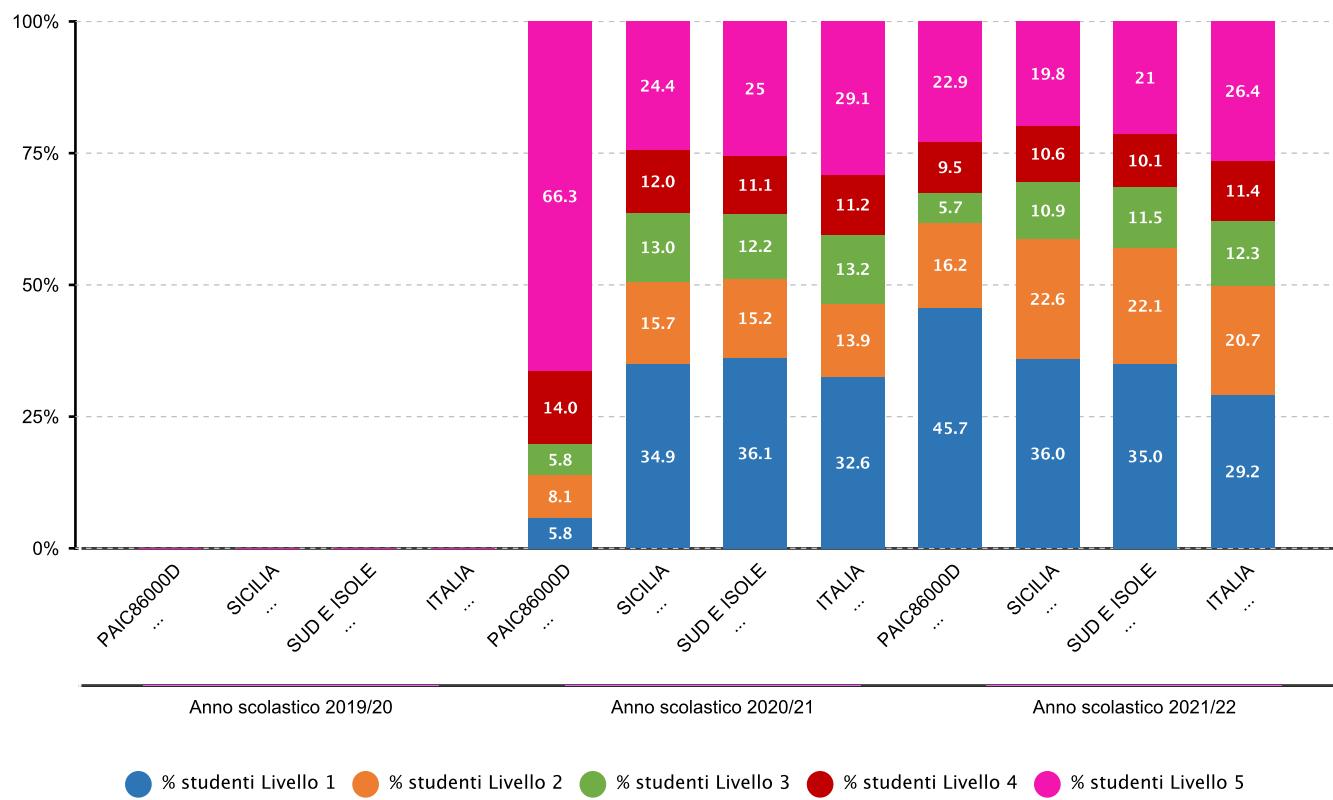
Evidenze

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



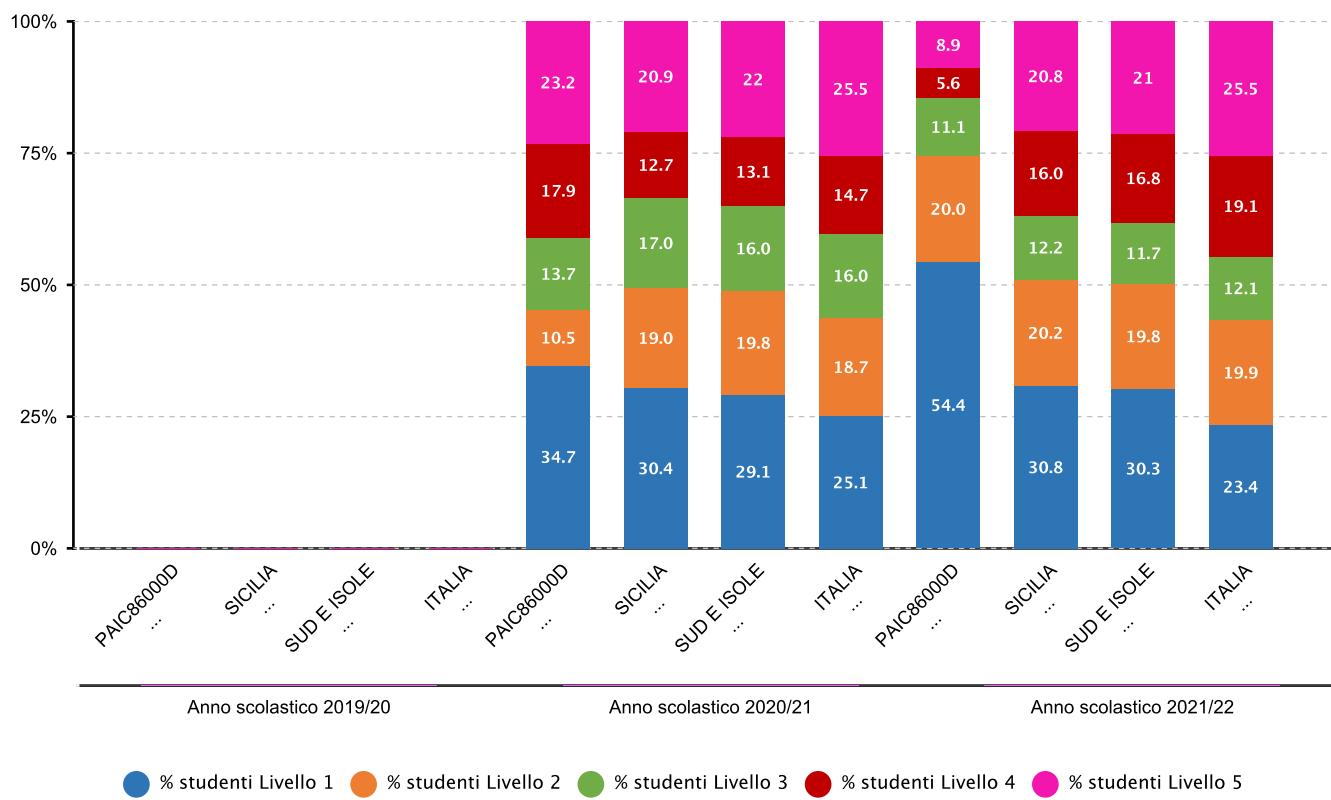


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



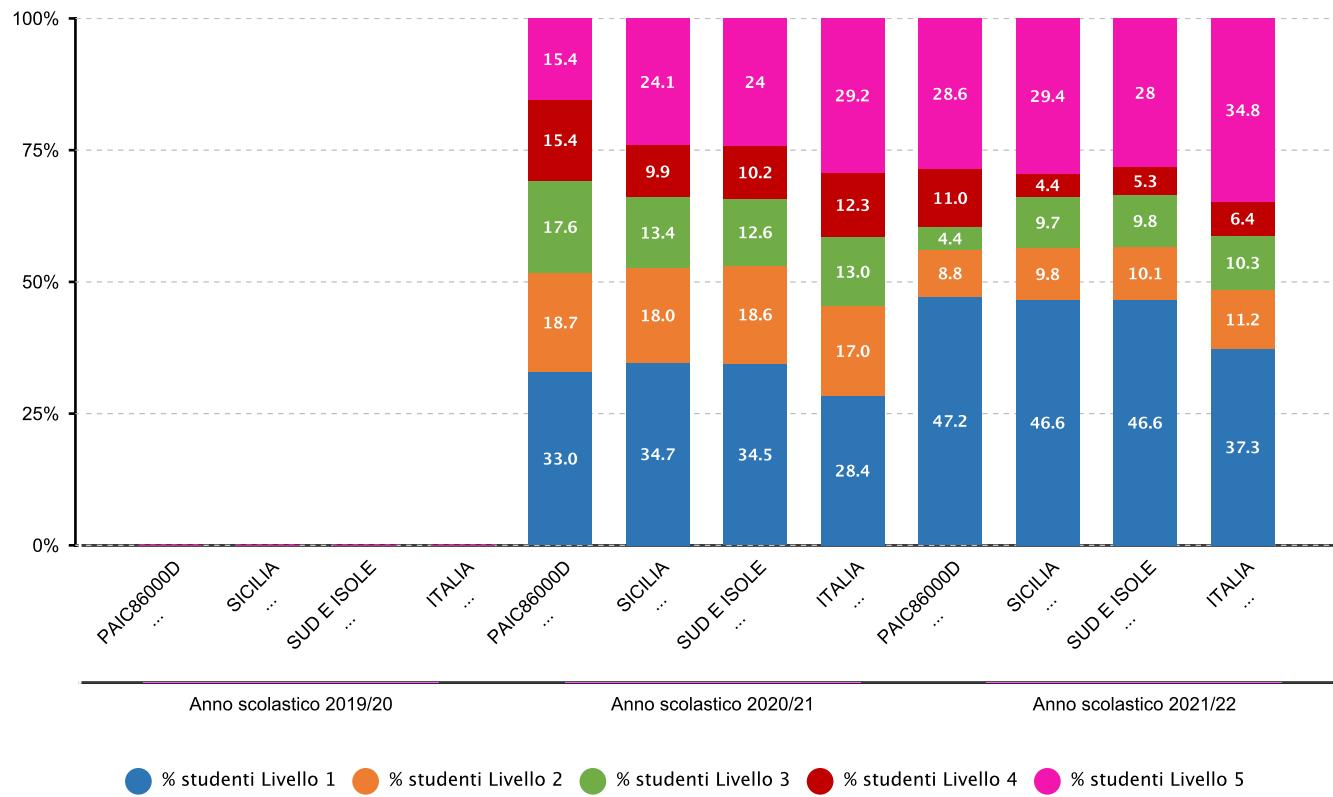


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



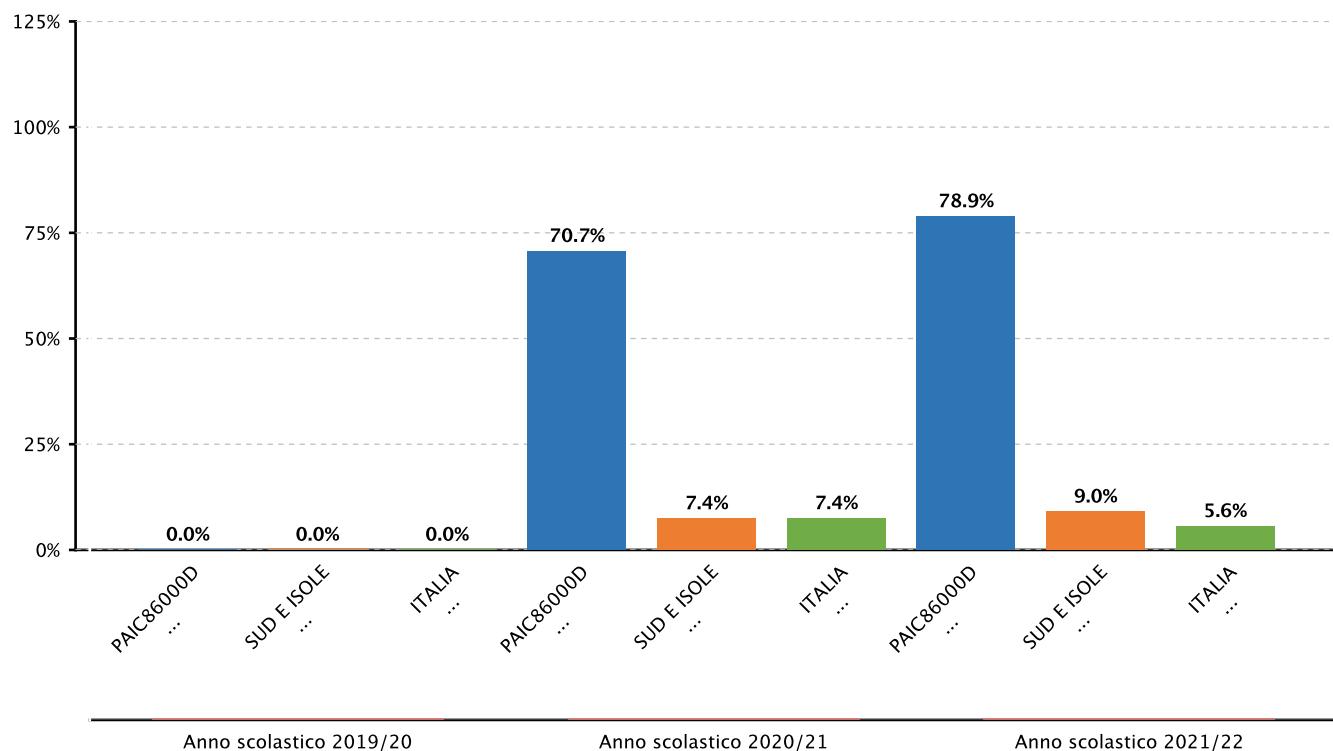


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



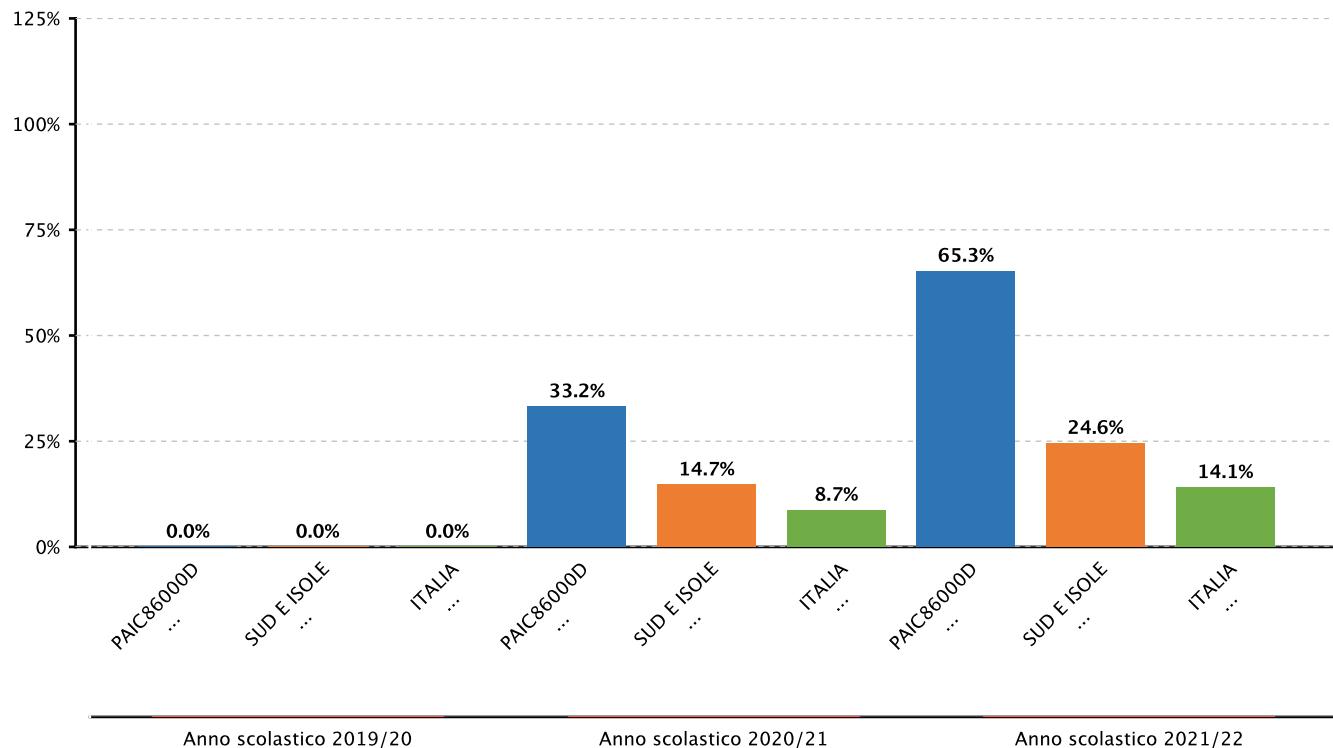


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



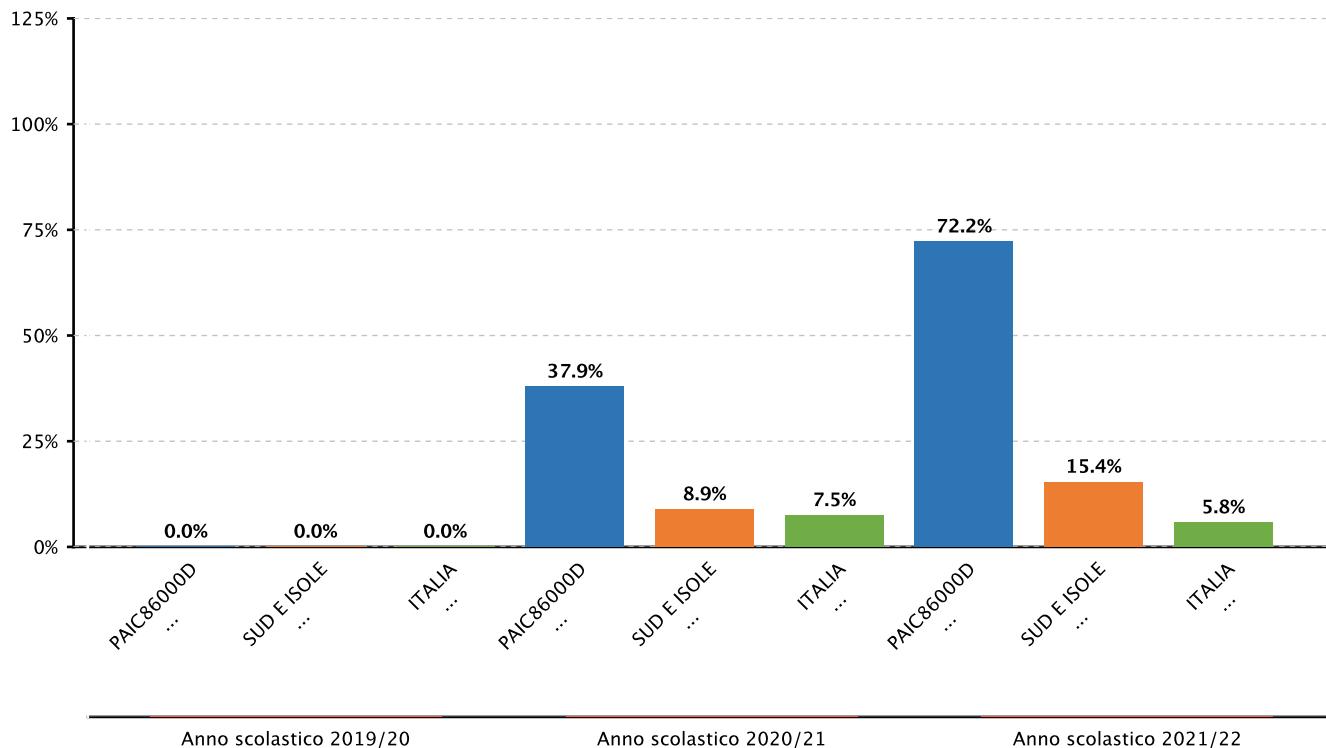


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



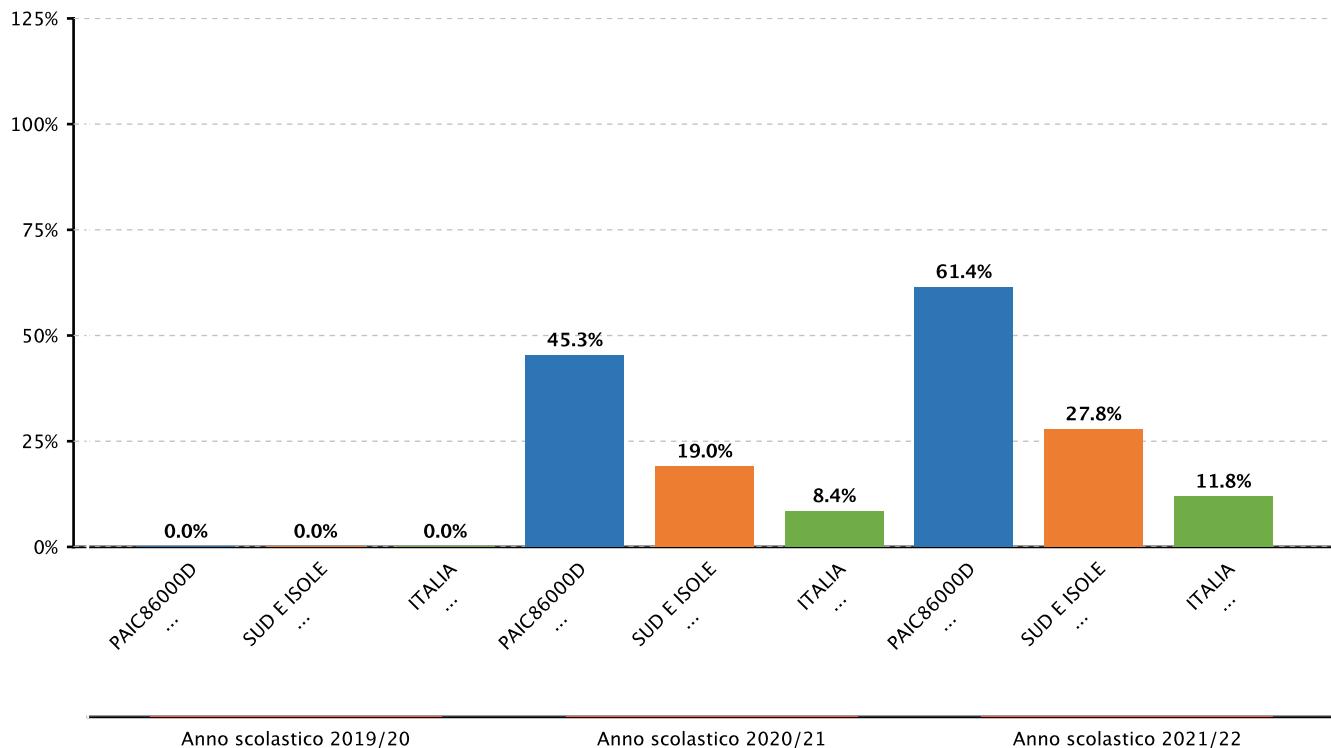


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



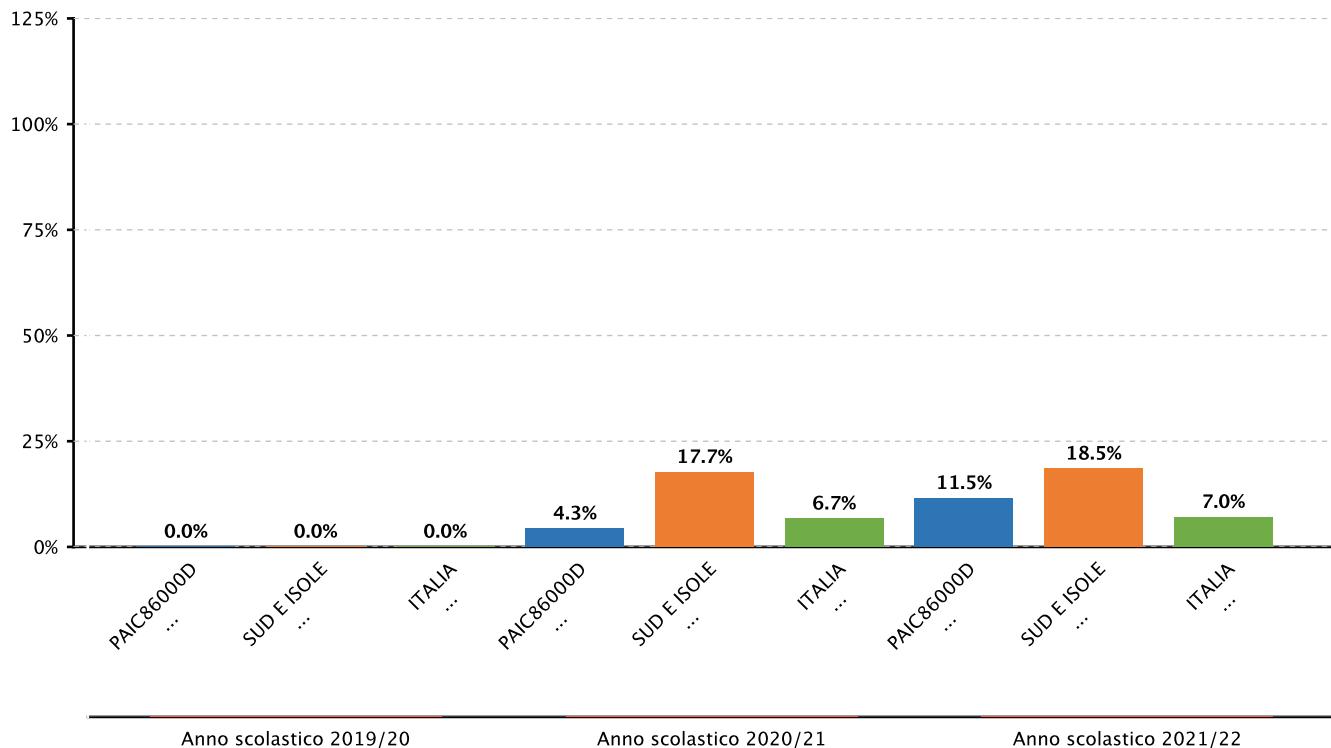


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



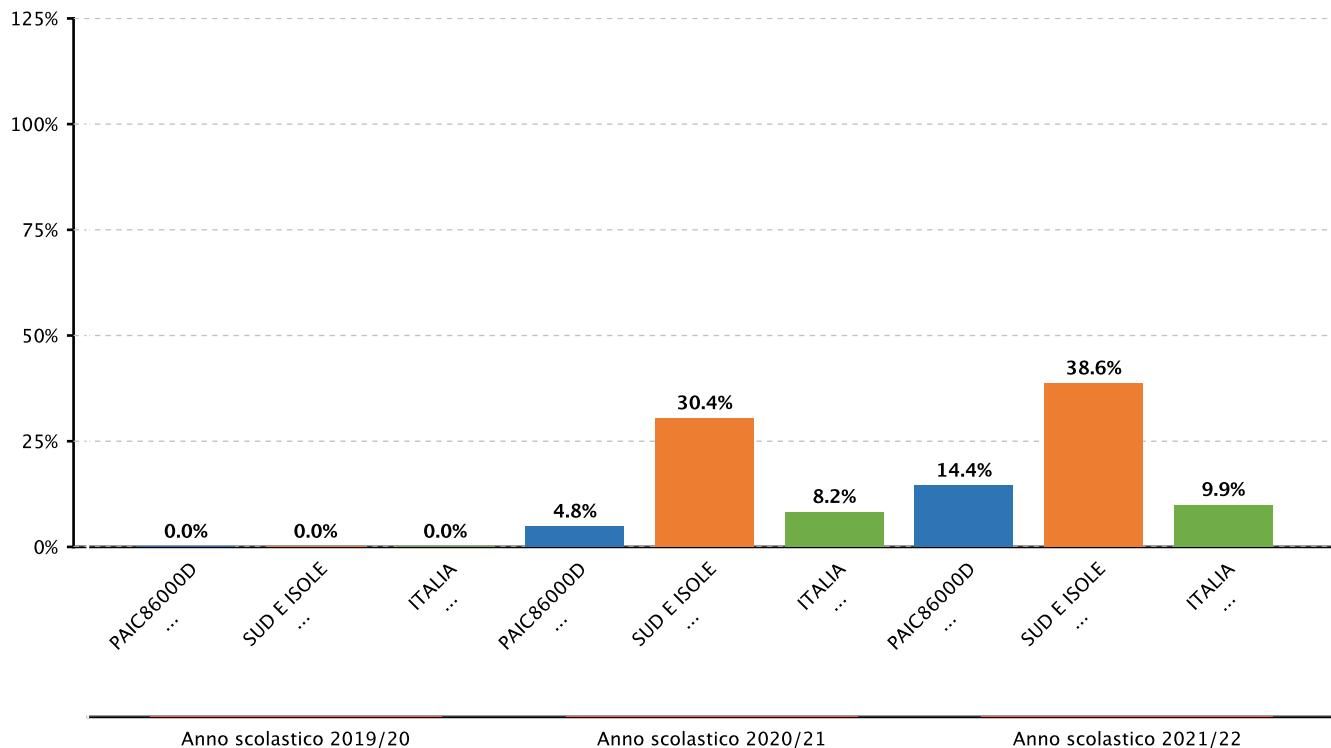


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



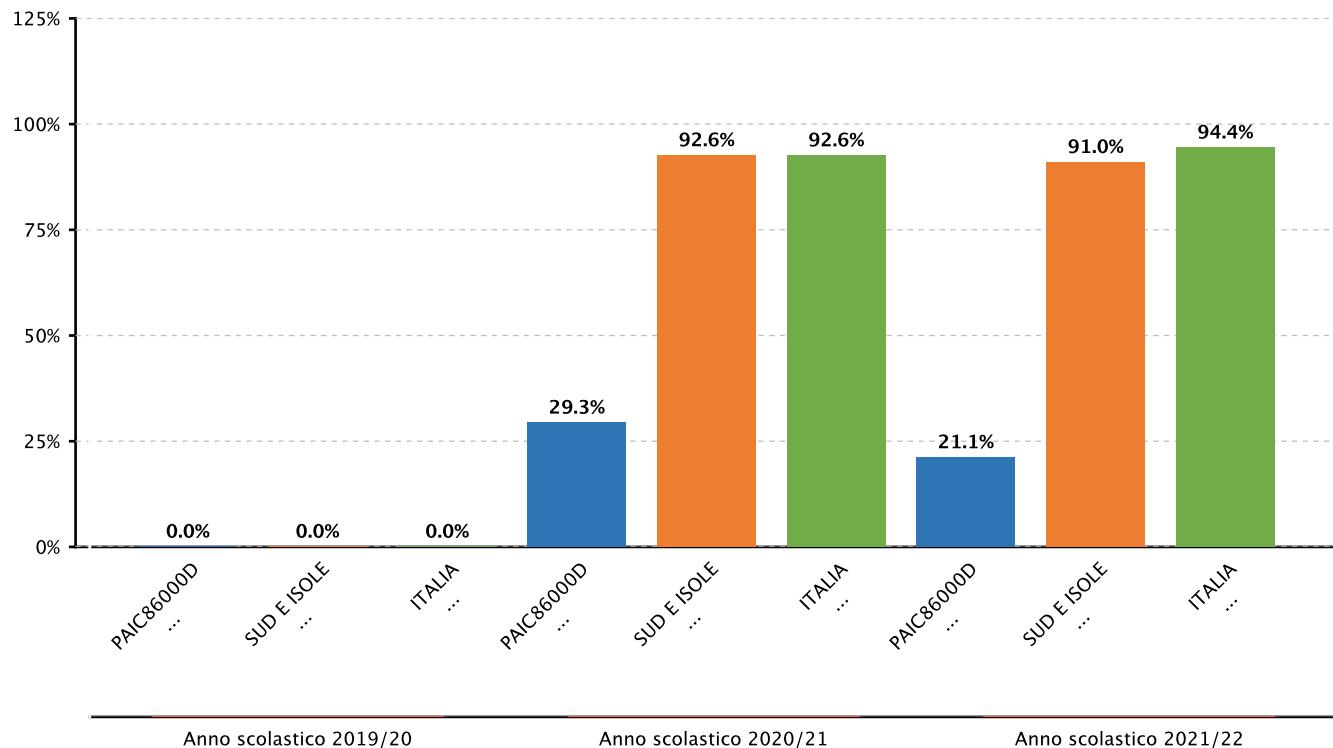


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



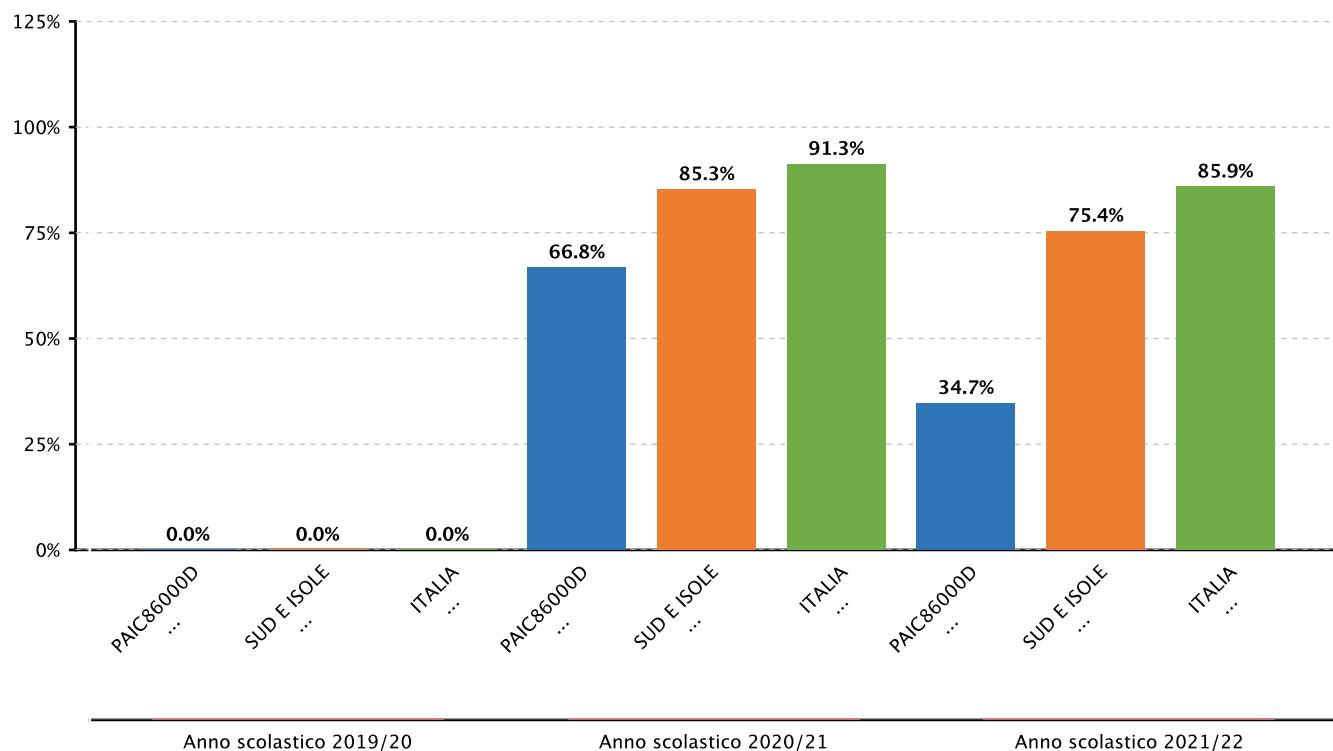


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



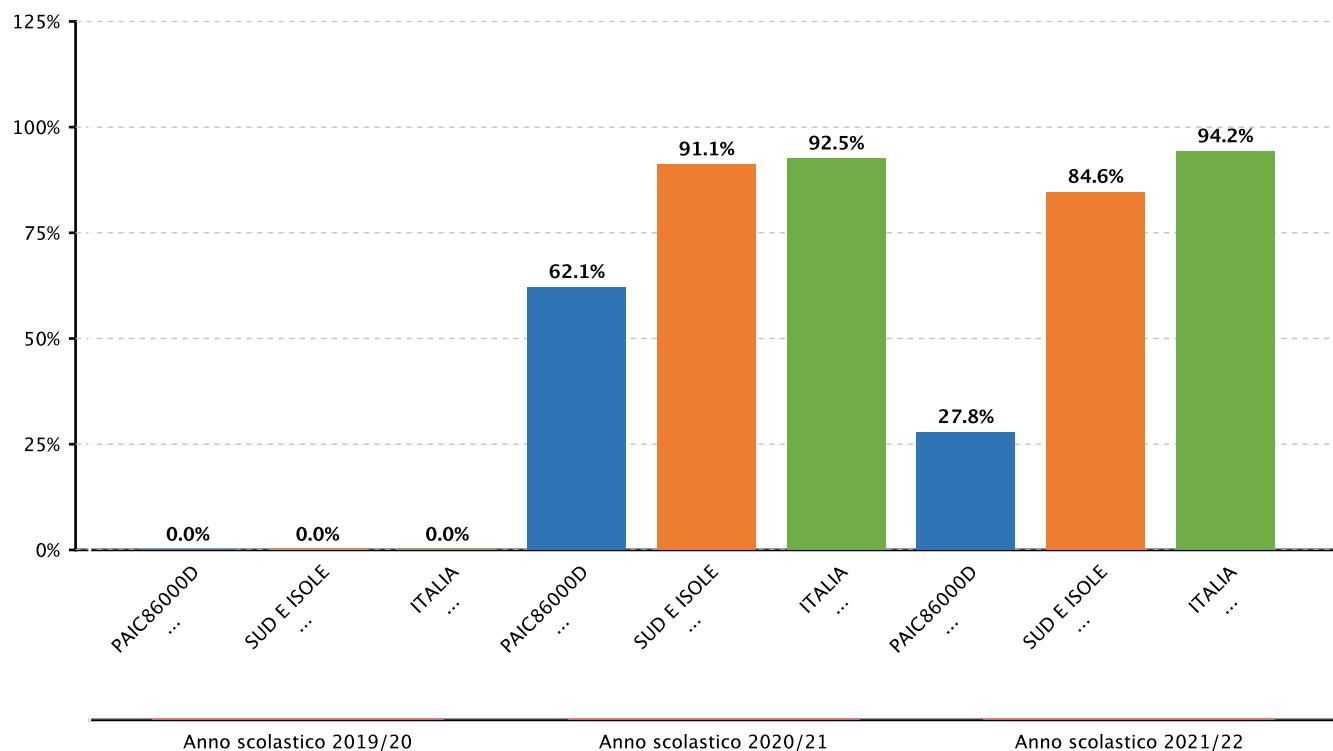


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



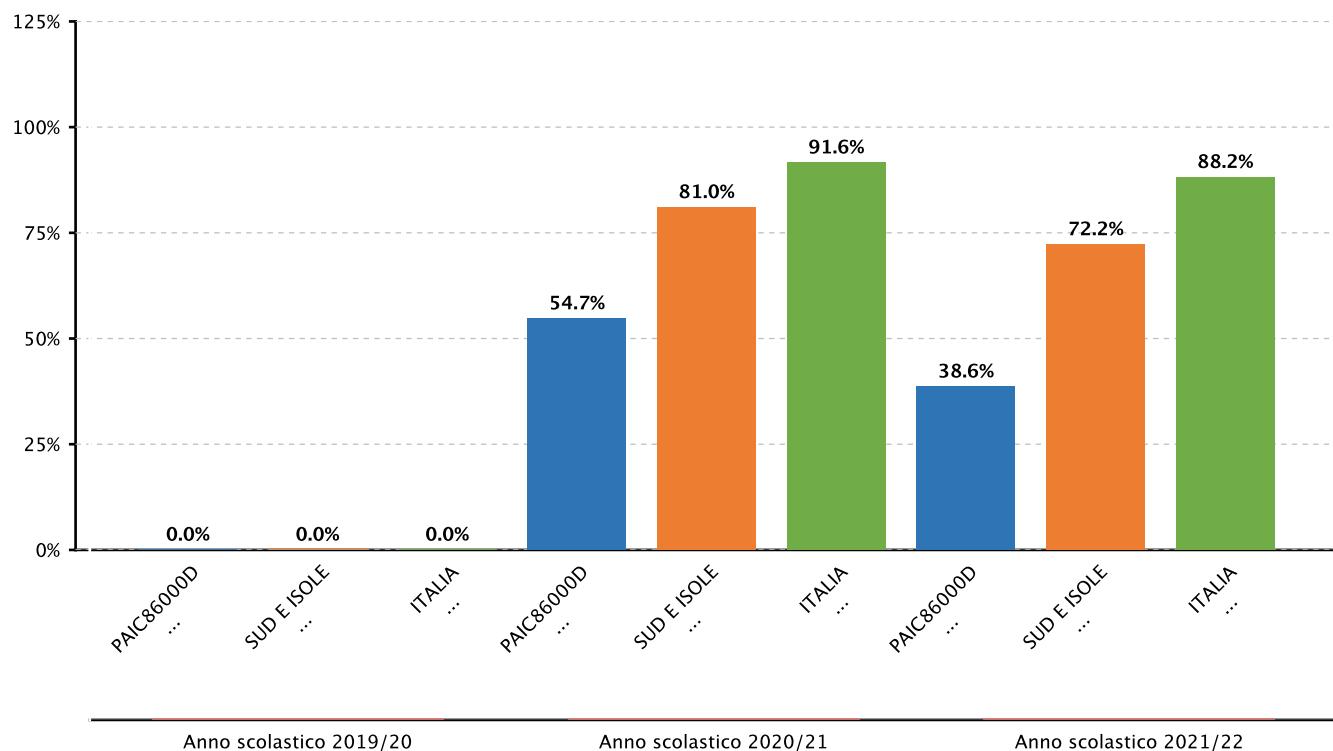


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



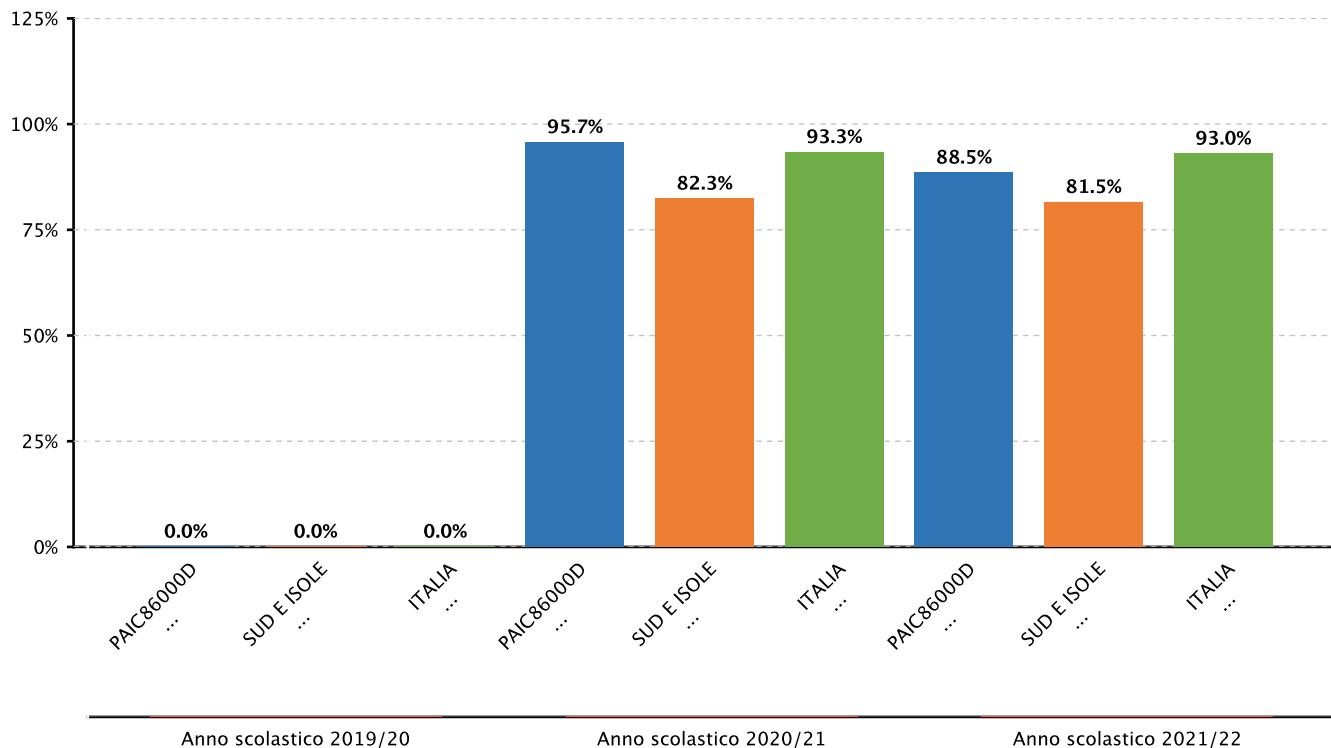


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



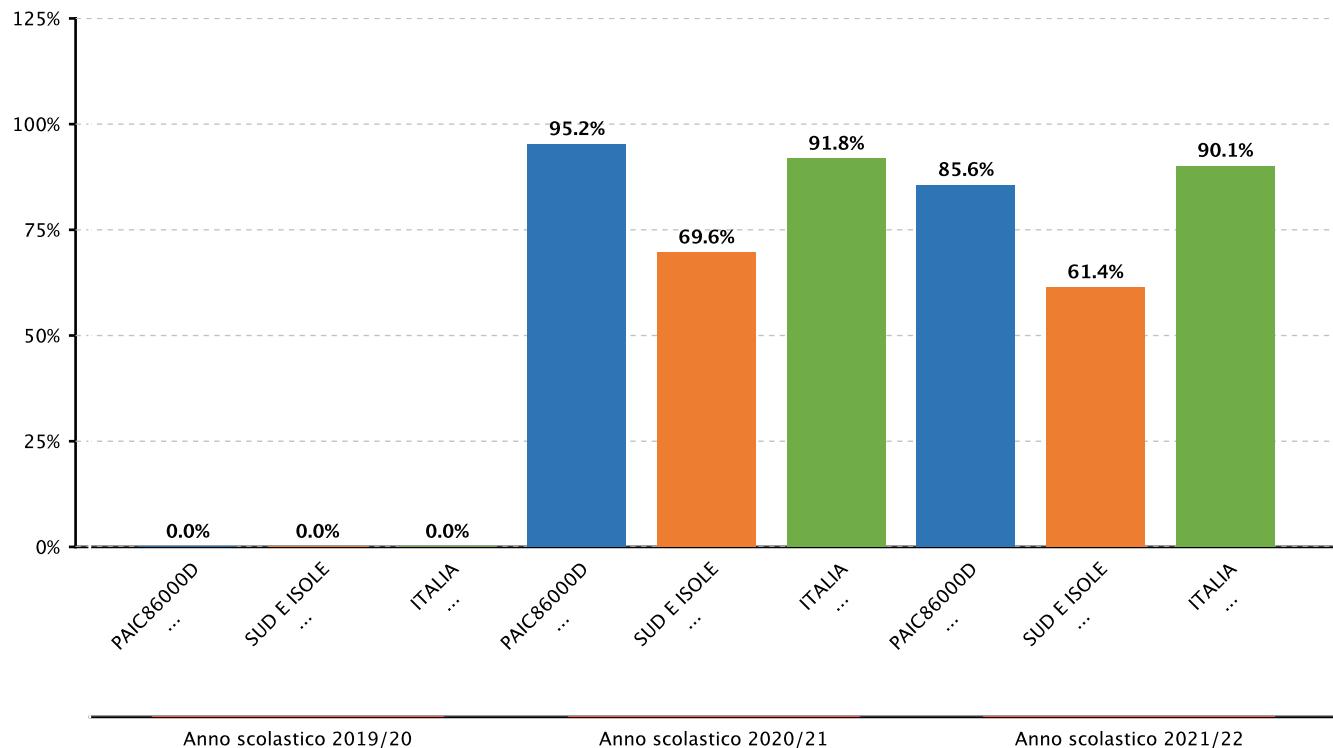


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



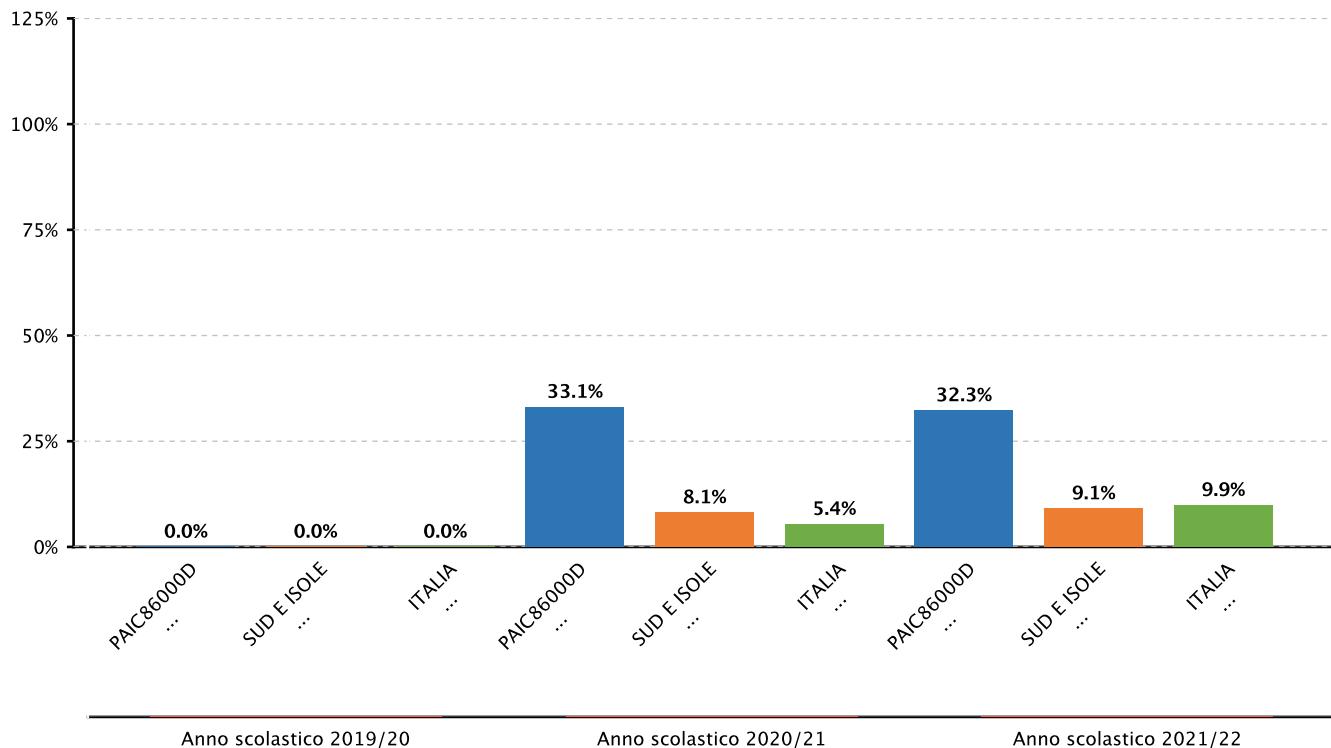


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



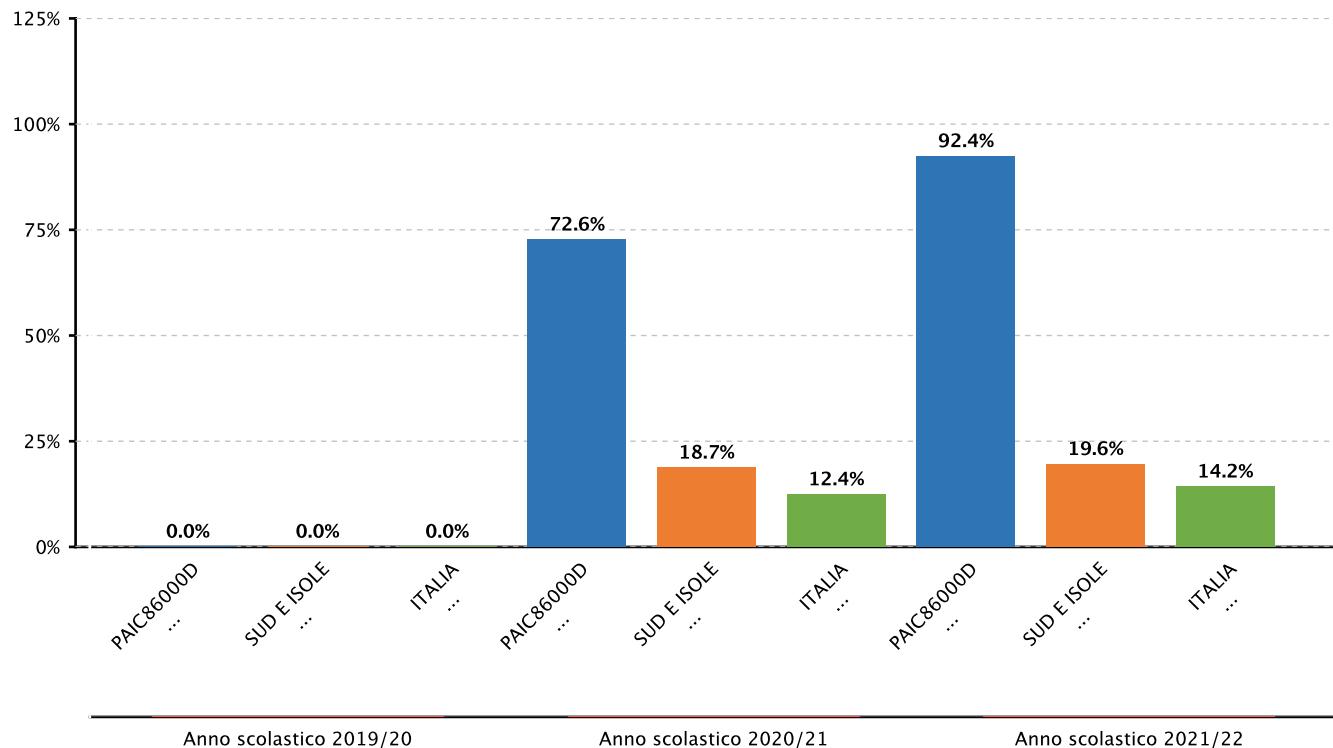


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



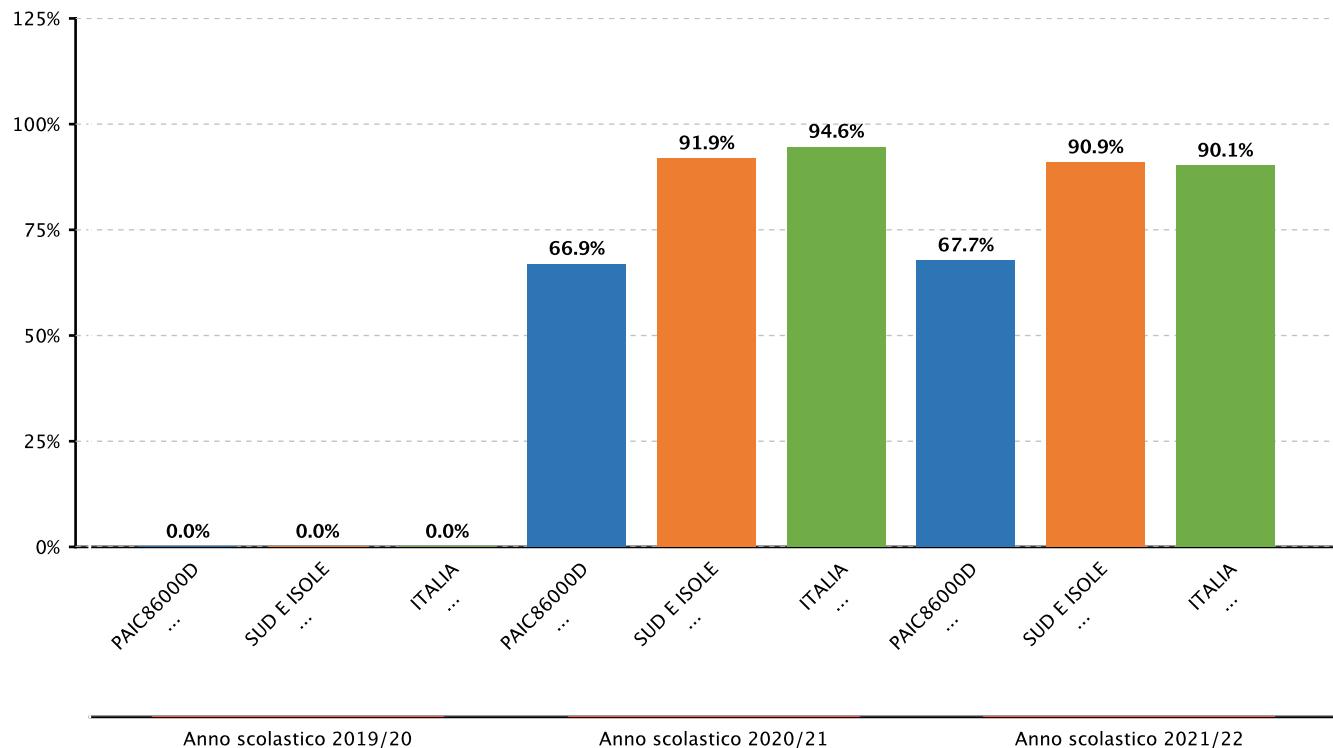


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



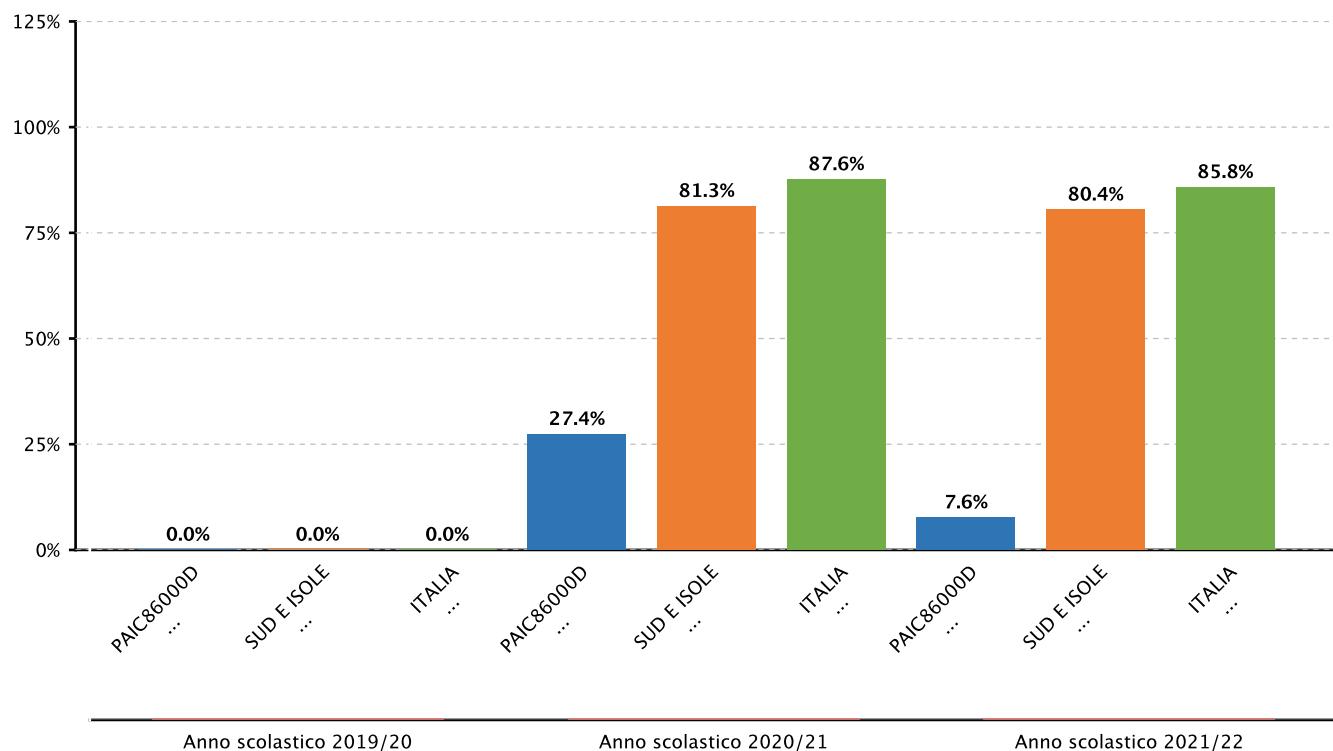


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



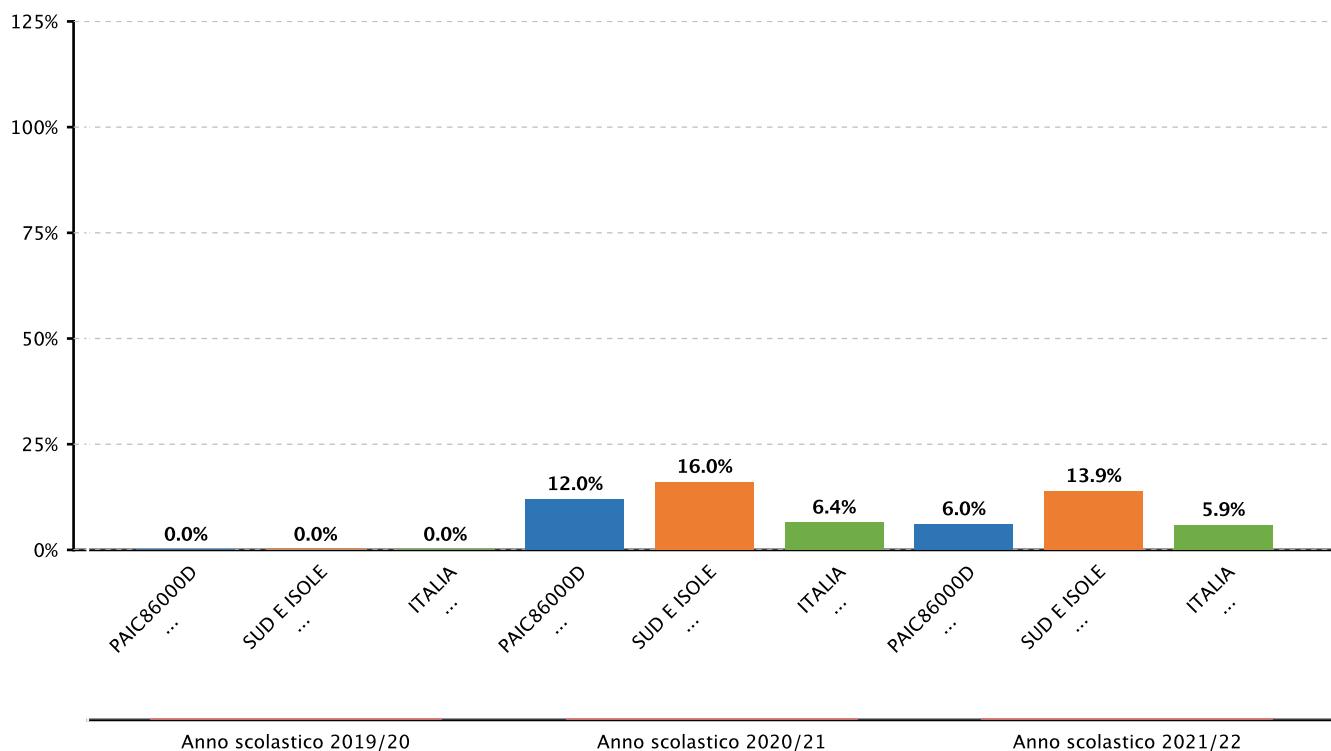


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



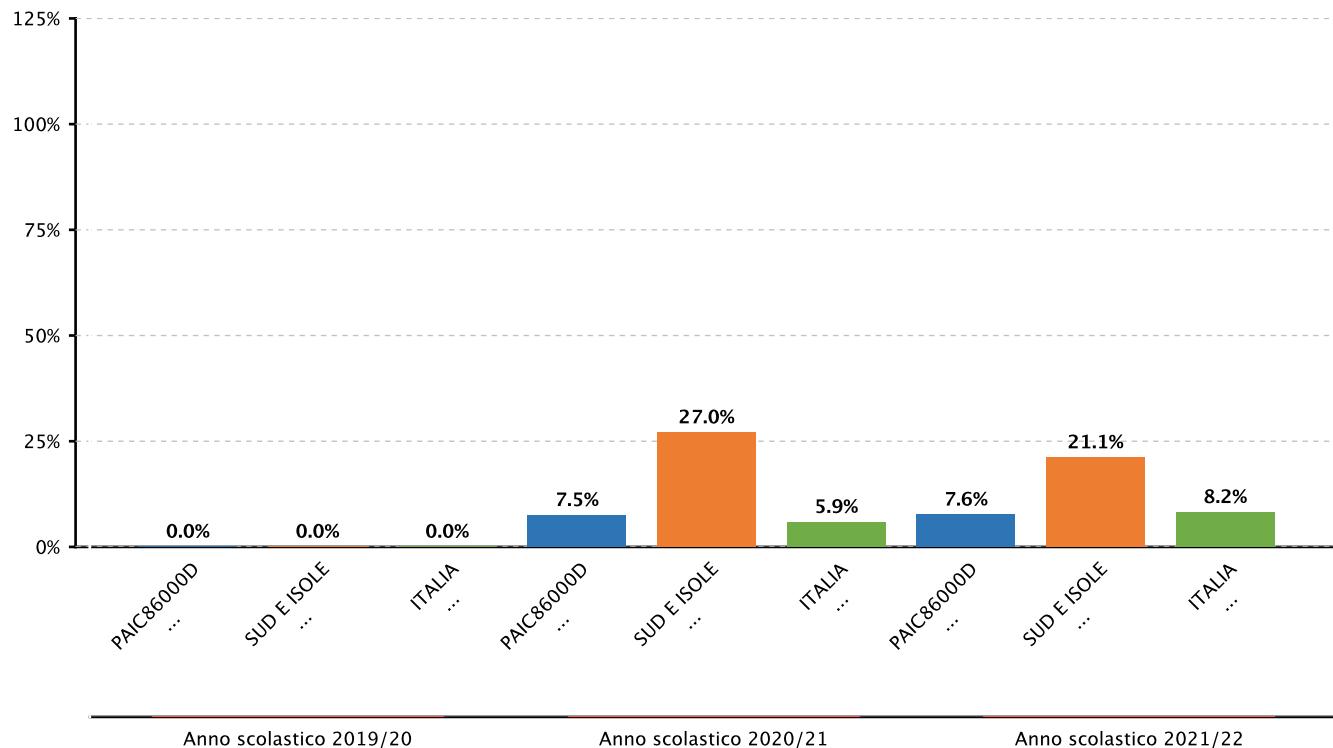


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



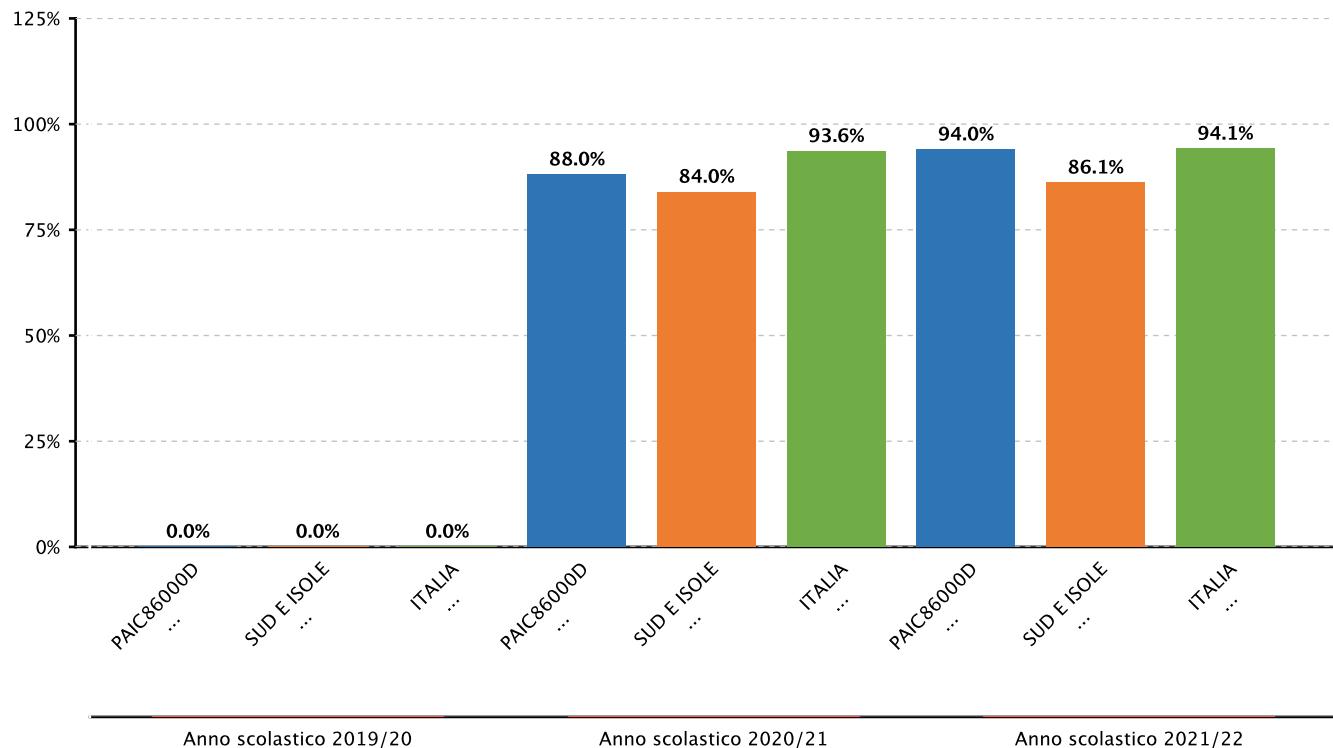


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



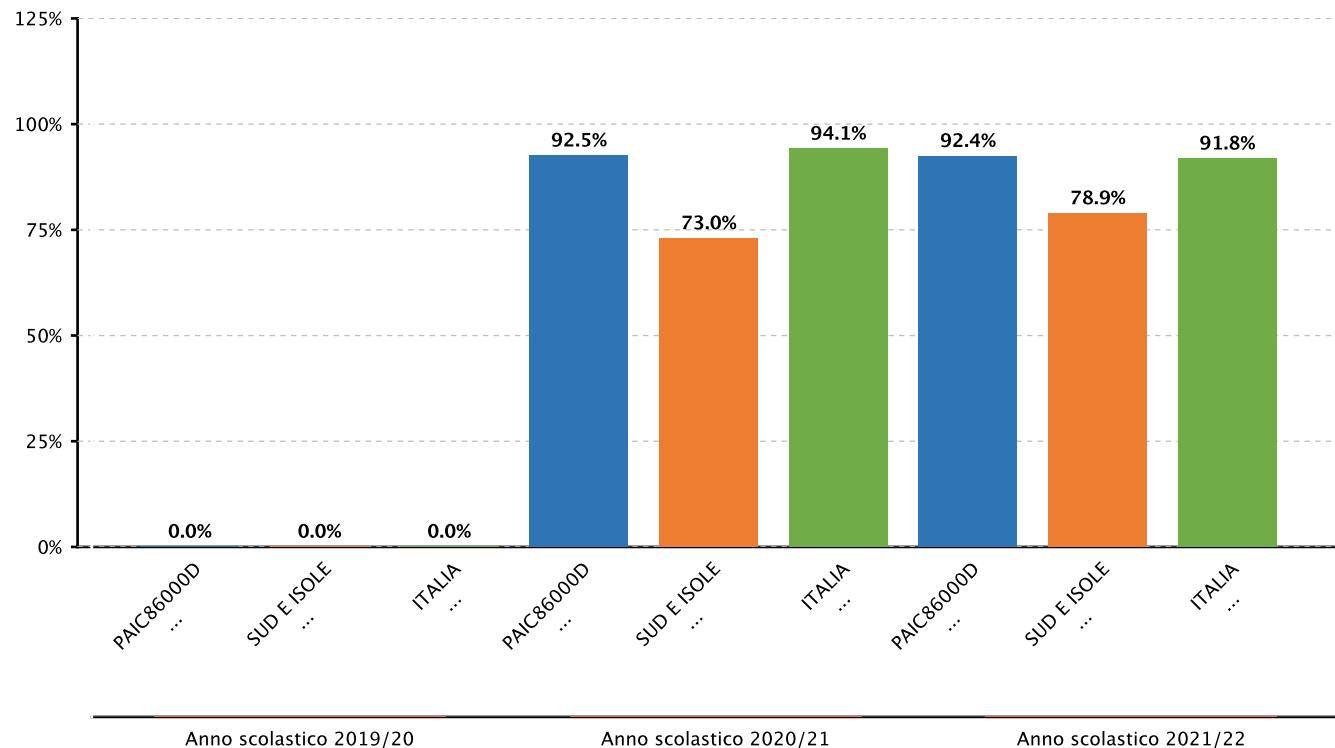


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale.	Ridurre la % di azioni sanzionatorie nella vita scolastica e incrementare le attività di servizio al territorio.

Attività svolte

La scuola ha elaborato una programmazione per competenze e una griglia comune di valutazione delle competenze di cittadinanza per la certificazione delle competenze chiave del 1° ciclo. La scuola fonda la programmazione sulle competenze di cittadinanza, stimola gli alunni nel processo di imparare ad imparare, promuove attività di ed. alla legalità, sviluppo sostenibile, innovazione digitale. Il comportamento degli alunni viene monitorato e vengono adottati criteri comuni per l'attribuzione del voto di condotta. I comportamenti scorretti vengono arginati da specifici interventi, anche dell'Osservatorio di Area o sanzionati sulla base dei criteri definiti nel regolamento di disciplina. Sono stati elaborati e pubblicati il protocollo e il regolamento per il Contrasto al bullismo e cyberbullismo, istituito il Team di gestione dell'emergenza nei casi di bullismo e cyberbullismo (Legge 29 maggio 2017 n. 71), redatto e pubblicato il documento di "ePolicy" dell'I.C. La scuola ha sviluppato attività e progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; ha elaborato il curricolo di istituto di Ed. Civica, realizzato progetti di service learning; sviluppato Uda trasversali e progettati gli interventi didattici, ha potenziato l'adozione di metodologie laboratoriali e digitali.

La scuola ha elaborato sia un curricolo verticale di "Educazione civica" sia un curricolo delle competenze trasversali e la relativa rubrica di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza e ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di profitto e del comportamento; ha promosso una sistematica pratica di attività e partecipazione a progetti di educazione alla legalità, ai fini di sviluppare le competenze di cittadinanza degli studenti. Diversi sono stati i progetti messi in atto, sia curriculari che extracurriculari di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità ambientale, alla salute. Sono state sviluppate attività dedicate al riciclo, attività in occasione di giornate dedicate: "Festa Nazionale dell'Albero" per promuovere la conoscenza del patrimonio naturale e delle sue alterazioni conseguenti ai cambiamenti climatici in atto; "Giornata della Terra" per responsabilizzare le nuove generazioni ad un consumo sostenibile, allo sviluppo di una green economy; "Giornata Nazionale del RisparmioEnergetico e degli Stili di Vita Sostenibili: "M'illumino di meno" finalizzata, oltre che ai spegnimenti simbolici delle luci, a valorizzare il ruolo delle piante. Gli alunni hanno partecipato a diversi momenti formativi finalizzati alla formazione della coscienza civica: Giornata della memoria del 27 gennaio in ricordo delle vittime della Shoah, Giornata della memoria del 23 maggio in ricordo della strage di Capaci; giornate e manifestazioni dedicate ai bambini vittime di mafia; giornata internazionale contro il Bullismo e il Cyberbullying; Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Risultati raggiunti

Le unità di apprendimento trasversali, progettate, in un'ottica condivisa, all'interno dei Dipartimenti disciplinari e delle interclassi, hanno consentito agli alunni di acquisire le competenze sociali e civiche previste.

E' stato efficacemente sviluppato il progetto di service Learning "A tutto green" con riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Lo sviluppo delle competenze chiave, ha comportato il miglioramento delle dinamiche socio-relazionali e il potenziamento delle attività di orientamento.

Le attività sono state programmate anche in seguito alla partecipazione al corso di formazione "Life skills e resilienza per prevenire le dipendenze patologiche", che ha coinvolto diversi docenti dell'Istituto.

L'obiettivo prioritario delle unità di apprendimento trasversali è stato quello di migliorare il benessere e la



salute psico-sociale dei nostri studenti attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità, personali e sociali, necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, la formazione e il consolidamento dei fattori di protezione, utili a contrastare le pressioni che spingono all'assunzione di comportamenti a rischio.

Il percorso didattico è stato, dunque, indirizzato al raggiungimento di competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Gli alunni hanno acquisito e consolidato competenze civiche e sociali attraverso le numerose attività legate alla realizzazione delle Uda trasversali di Educazione civica secondo il curricolo verticale elaborato dalla nostra Scuola, in base alle indicazioni ministeriali.

Le competenze chiave europee, anche alla luce della raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, sono state globalmente acquisite.

Al fine di verificare il grado di raggiungimento delle competenze si è redatta apposita rubrica di valutazione di ed. civica. Tutti i docenti hanno concorso ad attuare il curricolo di Educazione civica.

Evidenze

Documento allegato

Evidenze progetttrasversali_competenzechiaveeuropee.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Favorire attività e progetti di potenziamento delle competenze digitali.	Aumentare la % di docenti che utilizzano la didattica digitale.

Attività svolte

Attraverso l'innovazione didattico-metodologica ed organizzativa, l'Istituto ha inteso promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, relativamente alle competenze digitali, da valorizzare e spendere, proponendo:

- attività di integrazione tra scuola e territorio e di realizzazione di esperienze di apprendimento innovativo e significativo con finalità di interesse sociale;
- approcci metodologici innovativi che propongono compiti di realtà e unità di apprendimento, in cui gli allievi acquisiscono competenze di problem solving, affrontando problemi e gestendo situazioni contestualizzate, e di creatività e socializzazione, realizzando dei prodotti digitali e lavorando in gruppo;
- percorsi di didattica orientativa e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per educare alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni;
- progetti curricolari ed extracurricolari per acquisire interesse per le tecnologie digitali utilizzandole con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Risultati raggiunti

Sono state promosse, per il personale docente, attività di formazione per il miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche in un'ottica di innovazione didattica digitale.

Le iniziative di formazione, progettate dalla scuola singolarmente o in reti di scopo, si sono basate sulle seguenti aree tematiche:

- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- pratiche educative inclusive;
- didattica per competenze e nuove metodologie.



Il Piano di formazione d'istituto ha anche compreso iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione.

Le attività di formazione sono state orientate, dunque, all'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva)
- individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili)
- personalizzate (momenti diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo: aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e tra pari;
- approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, -autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

La formazione del personale docente è stata finalizzata a migliorare gli esiti degli apprendimenti e garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

La formazione del personale e la dotazione dell'Istituto di nuovi strumenti digitali, hanno potenziato le competenze digitali di alunni e docenti ed hanno incrementato la creazione di spazi di apprendimento innovativi.

Evidenze

Documento allegato

[Evidenze-competenzedigitali_compressed.pdf](#)



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

PON "Evoluzione della lingua: "dal latino all' italiano". Il Corso ha sviluppato lo studio diacronico dell'evoluzione della lingua attraverso l'analisi dei testi.

PON: Dillo..tacere fa male. Il laboratorio è stato finalizzato alla realizzazione di un percorso in grado di potenziare il giornale di istituto 'DilloTacereFaMale' attraverso una migliore attenzione alle competenze di base e alle azioni di integrazione e potenziamento dell'area disciplinare della lingua madre.

PON: Libriamoci. Il progetto ha mirato a leggere in modo chiaro ed espressivo lavorando sul linguaggio e sugli stereotipi di genere; comprendere il contenuto globale di un testo e il suo messaggio al fine di prevenire forme di discriminazione di genere;

PON: Miglioriamo la nostra lingua .Il progetto ha attivato dei percorsi linguistici tesi a potenziare il gioco delle parole attraverso giochi di società.

PON: Un'avventura chiamata italiano. L'attività didattica ha previsto l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici.

PON: Recuperando le parole perse . Il laboratorio si è concentrato sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.

PON Scalando il monte Italiano . Il progetto ha avuto come finalità quella di accogliere gli alunni che iniziano il percorso nella scuola secondaria di primo grado.

PON: Tecniche rodariane per sperimentare all'infinito . Il laboratorio ha inteso favorire lo studio dei generi letterari con particolare attenzione a quello fantasy.

PON: Navigando tra le parole. Lo stile e le regole di discussione sono stati basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista.

Progetto: Corso di alfabetizzazione in lingua latina. Il corso è stato strutturato in modo da evidenziare la stretta correlazione tra la lingua latina e la lingua italiana.

Progetto: Libriamoci- giornate di lettura nelle scuole. La scuola ha aderito alla campagna nazionale "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", che invita a ideare e organizzare iniziative di lettura ad alta voce, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

Progetto: Per un pugno di libri. Ispirato al format dell'omonima trasmissione televisiva, il progetto nasce dall'intento di suscitare e coltivare l'interesse degli alunni per la lettura.

Cineforum: "emozioni da condividere". Il progetto è stato proposto con l'intento di formare spettatori consapevoli e appassionati

Moduli PON Cittadini d'Europa L2, "I want to speak English", Trinity A2 grade 3,Tell me a story,A school of young learners,:Hand to hand, Curiosando il mondo in lingua inglese

Progetto I'm Ready for grade 1 and 2



Risultati raggiunti

Le attività didattiche grazie alla mediazione dell'insegnante che ha assunto il ruolo di regista, hanno sollecitato la curiosità degli alunni. I percorsi educativi proposti hanno rafforzato l'educazione all'ascolto, potenziato e migliorato le competenze linguistico-espressive-comunicative, sviluppato il piacere della lettura e l'interesse per i libri. Tutti gli alunni partecipanti ai corsi per la lingua inglese, hanno consolidato e potenziato le abilità linguistiche raggiungendo risultati soddisfacenti. 37 alunni della scuola primaria e secondaria hanno conseguito la certificazione Trinity College London.

Evidenze

Documento allegato

[EvidenzeObiettivo1-CompetenzeLinguistiche\(1\)_compressed.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Progetto "Prepariamoci all'Invalsi". Il corso si è prefisso di consolidare il pensiero razionale, fare acquisire abilità di studio, promuovere negli alunni fiducia e sicurezza nelle proprie capacità e affrontare situazioni problematiche attraverso esercitazioni su modello Invalsi.

PON: La palestra dei numeri. Il progetto si è servito dell'educazione fisica per portare i numeri in palestra. Gli alunni così hanno potuto recuperare e potenziare le competenze logico matematiche di base attraverso attività didattiche che utilizzano come strumento principe il corpo e gli schemi corporei.

PON: MateGiocando Primaria 2. Il progetto ha consolidato e potenziato l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi ed accattivanti; stimolato la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere; incentivato l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro.

PON: Chimica Biologica "Scienza attiva": il progetto ha messo in atto una progettualità che ha implicato la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e il ragionamento, promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo a carattere formativo valido non solo in un contesto scientifico.

PON: Spaziando nella realtà. Il laboratorio ha favorito un approccio ludico alla Geometria partendo dal riconoscimento nel mondo circostante di figure piane e solide, coinvolgendo gli alunni in attività atte a scoprire che la realizzazione di un plastico e di piante in scala rappresenta un ponte tra l'esperienza vissuta e la rappresentazione con l'uso della sola matita o del PC in ambiente bidimensionale

PON: Interconnettiamoci con STEM

PON: Interconnettiamoci con STEM fra aree di conoscenza e discipline scientifiche

PON: Economia, matematica e gestione della paghetta. Il progetto ha trovato la sua motivazione nel desiderio di accompagnare i bambini della nostra scuola a riorganizzare i molteplici stimoli e informazioni che ricevono dal contesto in cui vivono quotidianamente per imparare a gestire in modo responsabile il proprio denaro.

PON: Progettando investimenti o risparmi. Il laboratorio ha previsto un'attività di progettazione in aula nella quale gli alunni sono stati chiamati a utilizzare budget virtuali da allocare per la realizzazione della propria idea di impresa.

Laboratorio mobile di tecnologia. Le esperienze laboratoriali sono state svolte con strumenti tecnologici quali notebook, kit LEGO WeDo 2.0 e cartine geografiche dell'Italia, dell'Europa e del Planisfero.

Laboratorio di scienze. Il progetto è volto ad instaurare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e a sviluppare in essi processi di attenzione e responsabilizzazione.

Laboratorio mobile di matematica e fisica. Il progetto ha avuto come finalità quella di accogliere gli alunni che iniziano il percorso nella scuola secondaria e di favorire un approccio esperenziale ai fenomeni.

Risultati raggiunti

I progetti destinati ad innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica hanno raggiunto in parte l'obiettivo prefissato. Si è cercato di incentivare il gusto per la matematica attraverso il gioco e si sono create situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento delle capacità operative e logiche. In relazione poi alle competenze di base in scienze e tecnologia gli alunni hanno migliorato le loro capacità di pensiero, ragionamento, argomentazione.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzeobiettivo2-competenzematematico-logicheescientifiche_compressed.pdf





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Progetto "Rudimenti Violinistici" (due annualità): attraverso l'insegnamento strumentale, si è promossa la formazione dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa; l'attività ha costituito occasione di sviluppo e orientamento delle potenzialità; sviluppo della capacità di lettura del reale; un'ulteriore possibilità di conoscenza espressiva e coscienza razionale ed emotiva di se"; un'occasione d'integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Modulo PON: Il corpo in musica. Il progetto ha sviluppato attività che hanno previsto la produzione sonora con la voce, il corpo e semplici strumenti musicali appositamente studiati per la didattica e la musicoterapia. Il progetto si è proposto di: sviluppare attenzione, concentrazione, percezione, comprensione; espressione; aprire canali di comunicazione; favorire lo sviluppo dell'intelligenza senso-motoria, il coordinamento globale e oculo-manuale, le abilità grosso motorie e la motricità fine, la strutturazione dello schema corporeo, il processo di lateralizzazione; sostenere l'acquisizione di un linguaggio ricco e articolato attraverso la riproposizione in forme musicali dei suoi elementi verbali e para-verbali: ritmo, prosodia, velocità di eloquio, intensità, pause; guidare alla conquista delle autonomie fondamentali e sostenere la fiducia nelle proprie possibilità.

Modulo PON: Tutti in scena. Il progetto ha dato la possibilità agli allievi di realizzare, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica. L'attività interdisciplinare ha coinvolto diverse materie di studio istruendo gli alunni attraverso l'acquisizione dei linguaggi non verbali .

Officina dei linguaggi espressivi (Art.31 comma 6 del D.L.22 marzo 2021, n.41 "c.d. Decreto sostegni") Il percorso formativo ha previsto l'attuazione di laboratori esperienziali che hanno valorizzato i linguaggi espressivi , come l'arte figurativa e la scrittura, allo scopo di stimolare la molteplicità di talenti e intelligenze dei discenti. Il progetto ha fatto dialogare, di volta in volta, con modalità diverse, il linguaggio dell'arte e quello verbale. Il laboratorio ha previsto la lettura espressiva di un breve testo tratto dal libro di Lewis Carroll "Alice nel Paese delle Meraviglie", cui sono seguiti giochi di rappresentazione di azioni e gestualità (mimo) e la realizzazione di personaggi del racconto realizzati con diverse tecniche espressive.

Pratica Corale nella scuola primaria. Progetto CANTANDO SULLE ALI DELLE EMOZIONI, finanziato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del D.M. n. 48/2021, ha previsto una prima alfabetizzazione musicale attraverso la conoscenza dell'organismo vocale e del suo uso consapevole, al fine di promuovere il valore formativo della musica; fare acquisire competenze di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; favorire socializzazione e cooperazione.

Risultati raggiunti

La pratica strumentale ha contribuito a rendere l'alunno artefice della propria comunicazione e del proprio essere con l'uso del linguaggio musicale. Gli alunni hanno acquisito autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere il mondo. Grazie alle molteplici attività, hanno potuto consolidare e potenziare le competenze base, metacognitive, relazionali, comportamentali, fare esperienza di approcci didattici innovativi e sperimentare la capacità di lavorare in gruppo per il conseguimento di un traguardo condiviso.

La Musica quale esplorazione di sé e incontro con l'altro, espressione verbale e non verbale dell'emozione e del sentimento e la creatività è stato il filo conduttore di diverse esperienze.

Tutti i percorsi formativi attivati hanno previsto l'attuazione di laboratori esperienziali che hanno valorizzato i linguaggi espressivi, come l'arte figurativa e l'uso di media di produzione,che hanno consentito di stimolare la molteplicità di talenti e intelligenze dei discenti. Il progetto ha incentivato, di volta in volta, con modalità diverse, i vari tipi di linguaggio.



Evidenze

Documento allegato

Evidenzeobiettivo3-Competenzearteemusica_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'Istituzione scolastica, sensibile alle tematiche connesse all'etica della responsabilità, ha previsto molteplici attività per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza - all'interno della disciplina trasversale "educazione civica" - sia in ambito extracurricolare con la partecipazione a diversi eventi finalizzati al potenziamento della coscienza civica, della comunicazione interculturale, del rispetto delle regole, della valorizzazione delle differenze.

Progetto: Imparo a stare per strada (scuola dell'Infanzia): attraverso l'educazione stradale, il progetto si è proposto di attivare la conoscenza delle regole di base per la sicurezza stradale; imparando a condividere, ad esprimere le emozioni proprie e altrui attraverso laboratorio e il metodo dell'apprendimento cooperativo.

Modulo PON: Bullo ti annulla. Il progetto ha previsto la realizzazione di un copione teatrale o cinematografico e di un cortometraggio sul fenomeno del bullismo.

Modulo PON: Dillo tacere fa male. Il laboratorio ha realizzato il giornale di istituto 'DilloTacereFaMale', potenziando le competenze di base e le azioni di integrazione e potenziamento dell'area disciplinare della lingua madre.

Modulo PON: Se potessi avere 1000 euro al mese. Il laboratorio si è prefisso di educare a scelte responsabili e favorire una vera e propria educazione al risparmio ed al corretto uso del denaro.

Modulo PON: Bullismo e Cyberbullismo. Il progetto ha informato i giovani circa il fenomeno ed educato ad un uso consapevole della tecnologia (legge n° 71 del 29/05/2017); ha promosso pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla coesione sociale.

Progetto extracurricolare : LIS "Educare alla diversità", si è focalizzato sull'utilizzo della Lingua dei Segni Italiana (LIS) che, sfruttando la preziosa risorsa delle abilità visive, apre un canale di comunicazione non verbale alternativo.

Modulo PON: Economia, matematica e gestione della paghetta. Il progetto ha accompagnato i bambini della nostra scuola a riorganizzare i molteplici stimoli e informazioni che ricevono dal contesto in cui vivono quotidianamente, educandoli al risparmio e alla corretta gestione del denaro

Modulo PON: Progettando investimenti o risparmi. Il laboratorio ha previsto un'attività di progettazione in aula nella quale gli alunni sono stati chiamati a utilizzare budget virtuali da allocare per la realizzazione della propria idea di impresa

Modulo PON: Cittadinanza e Costituzione - Conoscere la storia per vivere la legalità finalizzato a sviluppare temi legati alla convivenza civile.

Gli alunni dei tre segmenti sono stati coinvolti in numerosi eventi al fine di promuovere i valori universali della solidarietà, della pace e del dialogo tra le diverse culture.

Risultati raggiunti

I percorsi didattico-educativi dei progetti proposti sono stati promossi attraverso esperienze significative che hanno consentito di apprendere il concreto, prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente favorendo forme di cooperazione e di solidarietà.

E' stata data ampia priorità al rispetto delle differenze e al dialogo tra culture, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno. Sono state realizzate attività in occasione di giornate dedicate: Giornata della pace, Giornata del dono, Giornata internazionale dell'eliminazione della violenza contro le donne, Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo .

Particolare rilevanza si è dato alle attività per:

-sviluppare il rispetto dei diritti umani, a contrastare gli stereotipi di genere; educare alle differenze e mettere in discussione la cultura ed i rapporti sociali che sostengono la violenza.

Gli alunni sono stati sensibilizzati al rispetto delle regole civili e dell'altro, a interagire nel dare valore alle differenze, ma anche alla solidarietà ed al sostegno del gruppo dei pari, al rispetto dei diritti umani, a



contrastare gli stereotipi di genere; a mettere in discussione la cultura ed i rapporti sociali che sostengono la violenza e soprattutto a comprendere l'importanza del contributo che ciascuno può dare ed avere per contrastare attivamente fenomeni di prevaricazione, prepotenza e discriminazione. Hanno potuto approfondire la complessità del fenomeno mafioso ed i suoi risvolti drammatici nella nostra società, attraverso incontri con i familiari delle vittime della mafia, maturando senso critico nei confronti dei fenomeni devianti e competenze di rispetto delle regole e di legalità. Grazie ai prodotti realizzate in occasione di giornate contro la violenza sulle donne, contro la guerra e contro ogni forma di ingiustizia e discriminazione, hanno potuto riflettere e prendere coscienza sulle differenze di genere, sull'importanza del rispetto della diversità, sull'importanza della pace fra i popoli e hanno acquisito il senso critico necessario per mettere in discussione la cultura ed i rapporti sociali che sostengono la violenza e le discriminazioni.

Evidenze

Documento allegato

[EvidenzeObiettivo4-competenzeinmateriadicitadinanzaattivaedemocratica_compressed.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Attività legate alle giornate: Safer Internet Day (sensibilizzazione sui pericoli del WEB); Incontri di legalità con le forze dell'ordine; Festa nazionale dell'Albero; Giornata della terra; M'illumino di meno (sviluppo sostenibile, green economy, risparmio energetico).

Modulo PON: Bullo ti annulla. Il progetto ha previsto la realizzazione di un copione teatrale o cinematografico e di un cortometraggio sul fenomeno del bullismo.

Modulo PON: Bullismo e Cyberbullismo. Il progetto ha informato i giovani circa il fenomeno ed educato a un uso consapevole della tecnologia (legge n° 71 del 29/05/2017); ha promosso pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale

Progetto curricolare trasversale: Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo "Patentino Smartphone". Attività di formazione e informazione sull'uso consapevole dello smartphone, in un'ottica di prevenzione ed eventuale gestione di casi particolari.

Attività legate alla sostenibilità e al riciclo, raccolta differenziata.

Progetto curricolare di Service Learning "A TUTTO GREEN". Rivolto agli alunni di tutti i segmenti, ha promosso la cura degli spazi scolastici, interni ed esterni, e un maggior rispetto verso gli spazi pubblici della realtà locale, in particolare della costa e dei piccoli giardini, nei quali i giovani trascorrono il tempo libero; ha avuto come cornice l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile

Modulo PON "Turismo responsabile e ambiente" . Per lavorare nell'ottica della prevenzione del disagio, del coinvolgimento attivo e della integrazione dei ragazzi in un territorio, si sono promosse condizioni di crescita e maturazione per potenziare i talenti di ciascuno, sviluppando la manualità e la progettualità attraverso i laboratori attivati; si è promossa altresì l'educazione fra pari utilizzando i linguaggi espressivi della recitazione.

Modulo PON: "Libriamoci". Il progetto ha mirato a leggere in modo chiaro ed espressivo lavorando sul linguaggio e sugli stereotipi di genere per comprendere il contenuto globale di un testo e il suo messaggio al fine di prevenire forme di discriminazione di genere

Progetto curricolare: "Per un pugno di libri". Ispirato al format dell'omonima trasmissione televisiva, il progetto è nato dall'intento di suscitare e coltivare l'interesse degli alunni per la lettura, rendendola esperienziale, fonte di crescita e occasione di incontro e scambio tra pari.

Progetto curricolare : Cineforum: "Emozioni da condividere". Il progetto Cineforum è stato proposto con l' intento di formare spettatori consapevoli e appassionati alle varie tematiche che esso comporta, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico.

Progetto : LIS "Educare alla diversità . Il progetto si è focalizzato sull'utilizzo della Lingua dei Segni Italiana (LIS) che sfruttando la preziosa risorsa delle abilità visive apre un canale di comunicazione non verbale alternativo.

Risultati raggiunti

I comportamenti responsabili sono legati alla lettura critica del proprio ambiente e territorio, alla conoscenza dei fenomeni di degrado e di devianza, alla capacità di approfondimento delle tematiche che caratterizzano la società contemporanea.

L'Istituto ha attivato numerosi percorsi di riflessione su tematiche sociali e partecipato attivamente alle manifestazioni attinenti all'educazione alla legalità finalizzate alla formazione dei futuri cittadini, cittadini consapevoli del rispetto delle disposizioni costituzionali, del rispetto per se stessi, per gli altri, per l'ambiente e per il patrimonio comune.

Gli alunni, stimolati dagli insegnanti a una lettura critica, hanno individuato delle necessità della propria comunità, mostrandosi motivati ad intervenire e a proporre soluzioni; hanno approfondito i temi del bullismo e del cyberbullismo analizzandone le cause e gli aspetti inficianti le relazioni tra pari; hanno sviluppato sensibilità verso le tematiche ambientali, approfondendo, in particolare, gli aspetti relativi allo sviluppo sostenibile, e verso le tematiche della legalità. Dall'indagine sui bisogni è emerso che le



tematiche verso le quali gli studenti manifestano un maggiore coinvolgimento sono la cura degli spazi scolastici, interni ed esterni, e il maggior rispetto verso gli spazi pubblici della loro realtà locale, in particolare della costa e dei piccoli giardini, nei quali abitualmente trascorrono il tempo libero, oltre che il bisogno di instaurare relazioni positive con il gruppo dei pari e di conoscere le insidie degli strumenti informatici utilizzati al fine di prevenirne i pericoli e di farne un uso consapevole.

La scuola, infatti, è ubicata in un territorio che presenta elementi di degrado, in particolare presenza di rifiuti di ogni tipo ammassati lungo il Lungomare Cristoforo Colombo, abusi edilizi, mare non balneabile, mancanza di spazi verdi puliti. Anche l'Istituto, che rappresenta, in un territorio povero di stimoli culturali, uno dei pochi luoghi di aggregazione, richiede una valorizzazione degli ambienti, al fine di garantire spazi fruibili in sicurezza, accoglienti e stimolanti; infatti, una scuola ben curata aumenta lo spirito di appartenenza con ricaduta senz'altro positiva sulla motivazione e, di conseguenza, sul successo formativo. Gli alunni hanno maturato competenze civiche relative alla legalità e al rispetto dell'ambiente. Altresì hanno acquisito adeguata conoscenza del fenomeno della disparità di genere, maturando atteggiamenti responsabili e critici; hanno approfondito tematiche di attualità e ricorrenze particolari della nostra storia attraverso l'attività di cineforum; hanno acquisito consapevolezza dell'importanza dell'inclusione e del concetto di "diversità come ricchezza e arricchimento", assumendo comportamenti inclusivi e resilienti.

Evidenze

Documento allegato

[EvidenzeObiettivo5-comportamentiresponsabili_compressed.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Officina dei linguaggi espressivi (Art.31 comma 6 del D.L.22 marzo 2021, n.41 "c.d. Decreto sostegni"). Il presente percorso formativo ha previsto l'attuazione di laboratori esperienziali che hanno valorizzato i linguaggi espressivi, come l'arte figurativa e la scrittura, allo scopo di stimolare la molteplicità di talenti e intelligenze dei discenti. Il progetto ha fatto dialogare, di volta in volta, con modalità diverse, il linguaggio dell'arte e quello verbale. Il laboratorio ha previsto la lettura espressiva di un breve testo tratto dal libro di Lewis Carroll "Alice nel Paese delle Meraviglie", cui sono seguiti giochi di rappresentazione di azioni e gestualità (mimo) e la realizzazione di personaggi del racconto realizzati con diverse tecniche espressive.

Progetto "TG scuola". Il progetto è nato dalla volontà di far conoscere le attività che si svolgono nell'Istituto, anche al fine dell'orientamento in entrata e di costituire un "catalogo" multimediale. Realizzare una pagina di giornale o un TG legato ai temi della scuola, dell'attualità o magari del proprio territorio, può diventare un momento di crescita importante per lo studente.

Risultati raggiunti

Gli alunni si sono appassionati alla realizzazione delle edizioni del TG. E' stata necessaria una fase in cui essi hanno preso confidenza con un programma analitico generale ma, soprattutto, con un programma analitico tecnico che ha riguardato la ripresa, l'acquisizione di immagini, l'editing e il lavoro finito (l'esportazione, la compressione e la pubblicazione).

Riguardo il percorso formativo "Officina dei linguaggi espressivi", per la rappresentazione artistico-espressiva di un breve testo tratto dal libro di Lewis Carroll "Alice nel Paese delle Meraviglie", e la realizzazione dei personaggi del racconto, gli alunni hanno sviluppato le competenze nell'utilizzo di diverse tecniche espressive quali il disegno grafico e il mimo.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo6-Alfabetizzazioneall'arteelatecnica_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Centro Sportivo Scolastico. Il nostro Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva, promuove ogni anno l'istituzione del Centro Scolastico Sportivo d'Istituto come struttura organizzativa interna con la finalità di stimolare la partecipazione ai Campionati Studenteschi e alle iniziative opzionali extracurricolari a carattere motorio.

Laboratorio mobile di scienze applicate (Art.31 comma 6 del D.L.22 marzo 2021, n.41 "c.d. Decreto sostegni"). Il progetto è stato volto ad instaurare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e a sviluppare in essi processi sempre più ampi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente.

Progetto curricolare: Il Ben-essere vien mangiando. Potenziamento di "buone prassi" di promozione alla salute volta ad attenzionare soprattutto l'educazione alimentare.

Progetto curricolare: A scuola di salute AIRC Palermo. Il progetto deriva da un protocollo d'intesa tra MIUR e Fondazione AIRC 2020-2023. Gli interventi sono stati rivolti agli studenti, che con metodologie attive di didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom sono stati spinti all'acquisizione di nuove abitudini e stili di vita più salutari.

Progetto trasversale "Star bene insieme a scuola" per lo sviluppo delle Life Skills. L'obiettivo di questa unità di apprendimento trasversale è stato quello di migliorare il benessere e la salute psico-sociale dei giovani.

Progetto CONI "Sport un diritto per tutti". Il Progetto ha offerto, gratuitamente, ad alunne e alunni delle classi III, IV e V Scuola Primaria e classi I e II della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto un'esperienza sportiva, educativa ed emotiva che ha rappresentato un'importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto.

Progetto curriculare "Ricre...azioniamoci": finalizzato ad indurre corretti stili di alimentazione, anche in coincidenza con la merenda dell'intervallo della ricreazione, ha visto l'intervento di esperti nutrizionisti e incontri con i genitori.

La scuola ha aderito alla rete SHE-Igea "Scuole che promuovono la salute"

PON: La palestra dei numeri. Il progetto si è servito dell'educazione fisica per portare i numeri in palestra; ha promosso negli alunni il recupero e potenziamento delle competenze logico matematiche di base attraverso attività didattiche che hanno utilizzato come strumento principe il corpo e gli schemi corporei.

PON: Uniti in rete. Il progetto ha combinato sport e digitale, per individuare e correggere atteggiamenti negativi come la prevaricazione e la discriminazione attuata mediante gli strumenti della rete.

Laboratorio mobile di scienze applicate. Il progetto è stato volto a instaurare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione ed a sviluppare in essi processi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente.

Risultati raggiunti

I risultati sono stati soddisfacenti. La promozione della salute sia in ambito scolastico che in ambito personale è stata essenziale per indirizzare e abituare gli alunni ad assumere corretti stili di vita. La finalità dei progetti è stata quella di proporre percorsi di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria. Tale proposta progettuale ha favorito lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli alunni puntando all'interazione collaborativa e al confronto con i compagni, oltre che all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto e al fair play.

Evidenze



Documento allegato

EvidenzeObiettivo7-Disciplinemotorie_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

TG Scuola. Il progetto è nato dalla volontà di far conoscere le attività che si svolgono nell'Istituto, anche al fine dell'orientamento in entrata e di costituire un "catalogo" multimediale. Realizzare una pagina di giornale o un TG legato ai temi della scuola, dell'attualità o magari del proprio territorio, può diventare un momento di crescita importante per lo studente.

Modulo PON: Uniti in rete. Il progetto combina sport e digitale, per individuare e correggere atteggiamenti negativi come la prevaricazione e la discriminazione attuata mediante gli strumenti della rete. Le discipline sportive sono state usate come mediatori contro le tendenze verso gli atteggiamenti di cyberbullismo.

Modulo PON: Bullismo e Cyberbullismo. Il progetto ha informato i giovani circa il fenomeno ed educato ad un uso consapevole della tecnologia (legge n° 71 del 29/05/2017); ha promosso pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.

Modulo PON: Tecniche rodariane per sperimentare all'infinito . Il laboratorio ha favorito lo studio dei generi letterari con particolare attenzione a quello fantasy

Modulo PON: Recuperando le parole perse (classi 4 e 5 primaria 30h). Il laboratorio si è concentrato sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.

Laboratorio mobile di Tecnologia, di coding e robotica, realizzati in orario curriculare ed extracurriculare (Fondi Art. 31 c. 6 D.L. 41/2021) Il progetto è stato per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi ai concetti del coding, dell'elettronica e della robotica. Le esperienze laboratoriali sono state svolte presso le aule attrezzate per l'occasione con strumenti tecnologici quali notebook, kit LEGO WeDo 2.0 e cartine geografiche dell'Italia, dell'Europa e del Planisfero. Il progetto ha promosso, attraverso il percorso di coding e l'uso di Lego, una didattica innovativa laboratoriale che ha favorito, seguendo l'approccio costruttivista ed inclusivo, l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa.

Moduli PON Interconnettiamoci con STEM fra aree di conoscenze e discipline scientifiche e Interconnettiamoci con STEM: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si sono evidenziati elementi utili e si è avviata una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si è caratterizzato come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale; si è servito di un ambiente didattico e laboratoriale digitale.

Risultati raggiunti

I progetti hanno fornito agli alunni un'alfabetizzazione digitale di base attraverso attività laboratoriali, prevedendo come obiettivo formativo prioritario lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il percorso didattico ha mirato ad arricchire le conoscenze e le competenze informatiche: i ragazzi hanno sviluppato la capacità di collaborazione e di lavorare in gruppo; hanno sviluppato la logica; si sono avvicinati con il gioco al mondo della robotica; hanno sviluppato la loro capacità di imparare ad imparare. Attraverso il laboratorio mobile di Tecnologia hanno acquisito competenze che li hanno resi capaci di progettare e realizzare uno strumento capace di svolgere determinati lavori, muoversi nello spazio circostante. Sono capaci di elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e sanno dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato. Riconoscono le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Sono capaci di operare scelte.

Evidenze



Documento allegato

EvidenzeObiettivo8-competenzedigitali_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

PON: La palestra dei numeri. Il progetto si serve dell'educazione fisica per portare i numeri in palestra.

PON: Tutti in scena. Il progetto ha dato la possibilità agli allievi di realizzare attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica.

PON: Se potessi avere 1000 euro al mese. Il laboratorio si è prefisso di educare a scelte responsabili e favorire una vera e propria educazione al risparmio ed al corretto uso del denaro

PON: Tecniche rodariane per sperimentare all'infinito . Il laboratorio intende favorire lo studio dei generi letterari con particolare attenzione a quello fantasy.

PON Turismo responsabile e ambiente . Per lavorare nell'ottica della prevenzione del disagio, del coinvolgimento attivo e della integrazione dei ragazzi in un territorio, si propone di promuovere condizioni di crescita e maturazione che vadano a potenziare i talenti di ciascuno; intende sviluppare la manualità e la progettualità attraverso i laboratori, promuovere l'educazione fra pari utilizzando i linguaggi espressivi della recitazione.

PON: Dillo tacere fa male. Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di un percorso in grado di potenziare il giornale di istituto attraverso una migliore attenzione alle competenze di base e alle azioni di integrazione e potenziamento dell'area disciplinare della lingua madre.

PON: Miglioriamo la nostra lingua . Il progetto ha attivato dei percorsi linguistici tesi a potenziare il gioco delle parole attraverso giochi di società

PON: Navigando tra le parole . Lo stile e le regole di discussione sono state basate sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista.

PON: Recuperando le parole perse . Il laboratorio si è concentrato sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale.

PON: Un'avventura chiamata italiano. L'attività didattica ha previsto lo svolgimento di giochi linguistici.

Laboratorio mobile di tecnologia, Laboratorio di scienze, Laboratorio mobile di matematica e fisica, Laboratorio mobile Linguaggi espressivi (Art.31 comma 6 del D.L. 41 del 22 marzo 2021). Le esperienze laboratoriali sono state svolte presso le aule attrezzate con strumenti tecnologici;; kit LEGO WeDo 2.0 e cartine geografiche dell'Italia, dell'Europa e del Planisfero; strumenti scientifici; materiali artistici specifici, testi letterari. I laboratori hanno promosso: percorso di coding e l'uso di Lego, una didattica innovativa laboratoriale, con approccio costruttivista ed inclusivo, l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa; realizzazione di esperimenti scientifici come strumento di analisi e

interpretazione della realtà; modi diversi per "fare Scienze"; strategie di insegnamento ed apprendimento creative ed accattivanti; utilizzo di software che uniscono l'aspetto ludico con quello rigoroso della matematica; realizzazione di drammatizzazioni e prodotti grafici.

Risultati raggiunti

Le attività esperienziali proposte hanno consentito il lavoro attivo degli studenti migliorando l'apprendimento attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. La metodologia della didattica laboratoriale, attraverso un percorso di formazione ludico e creativo, ha sviluppato l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo a carattere formativo, valido non solo in contesti scientifici, nonché il superamento dei limiti di una conoscenza solo teorica, facilitando l'apprendimento con immediatezza ed efficacia. Gli alunni sono stati protagonisti del processo di apprendimento, e hanno acquisito competenze collaborative e pratiche inclusive mediante una stretta collaborazione nel gruppo dei pari ai fini del raggiungimento dell'obiettivo comune.

Evidenze



Documento allegato

EvidenzeObiettivo9-metodologielaboratoriali_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Modulo PON: La palestra dei numeri. Il progetto si serve dell'educazione fisica per portare i numeri in palestra. Gli alunni così potranno recuperare e potenziare le competenze logico matematiche di base attraverso attività didattiche che utilizzano come strumento principe il corpo e gli schemi corporei.

Modulo PON: Bullo ti annulla. Il progetto ha previsto la realizzazione di un copione teatrale o cinematografico e di un cortometraggio sul fenomeno del bullismo.

Modulo PON: Libriamoci. Il progetto ha mirato a leggere in modo chiaro ed espressivo lavorando sul linguaggio e sugli stereotipi di genere

Progetto extracurricolare : LIS "Educare alla diversità". Il progetto si focalizza sull'utilizzo della Lingua dei Segni Italiana (LIS), lingua usata nella Comunità sorda , che sfruttando la preziosa risorsa delle abilità visive apre un canale di comunicazione non verbale alternativo

Progetto curricolare: Per un pugno di libri. Ispirato al format dell'omonima trasmissione televisiva, il progetto nasce dall'intento di suscitare e coltivare l'interesse degli alunni per la lettura.

Laboratorio mobili per l'inclusione. Le attività si sono proposte di favorire lo sviluppo delle potenzialità e dei punti di forza degli alunni con B.E.S. consentendo a questi ultimi di usufruire dei percorsi scolastici e formativi riconosciuti utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo.

La scuola ha promosso strategie di "inclusione" sempre più efficaci, attraverso l'offerta di curricoli di studio, percorsi personalizzati attenti a riconoscere e valorizzare la diversità di ogni singolo alunno. Grazie alle attività di coordinamento svolte dal GLI e dal GOSP dalla funzione strumentale Inclusione e dai Referenti per il contrasto alla dispersione, sono state messe in atto prassi coerenti con i processi di inclusione. Al fine di prevenire atteggiamenti deviati e di risolvere situazioni critiche per la sana convivenza, con particolare riferimento a dinamiche di bullismo e cyber-bullismo, è stato istituito il team antibullismo e il protocollo di intervento. La scuola è inserita sia fra le scuole virtuose d'Italia sia nella banca dati di Generazioni Connesse, in quanto dotata di E-policy per l'utilizzo sicuro e positivo delle tecnologie digitali. Inoltre, ha svolto attività in occasione del Safer Internet Day; ha effettuato incontri con i Carabinieri della stazione di Villagrazia di Carini per attività di sensibilizzazione contro i fenomeni di bullismo e cyberbullismo e videoconferenze con la polizia di Stato.

Attività in occasione della Giornata internazionale dell'autismo; Giornata internazionale delle persone con disabilità; Giornata internazionale contro il bullismo e il cyberbullismo.

Progetto Patentino dello Smartphone, realizzato in rete con altre scuola del gterritorio, per un uso consapevole dello smartphone.

Risultati raggiunti

I progetti hanno favorito lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: adottare un approccio sistematico e globale, coinvolgendo la realtà scolastica in tutte le sue componenti; preparare gli insegnanti a intervenire su di essi con buone pratiche; aiutare gli alunni a sviluppare empatia; invitare gli alunni a riflettere sulle responsabilità personali, come attori e come spettatori, di fronte a varie situazioni collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione; promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Gli alunni hanno sviluppato capacità di cooperare, condividendo le conoscenze.

L'adozione di metodologie laboratoriali ha favorito l'indagine e la ricerca di soluzione su specifiche problematiche relazionali ed esperenziali; la promozione dei messaggi iconico-rappresentativi ha favorito lo sviluppo e la valorizzazione del sé e l'accrescimento dell'autostima, l'ampliamento del bagaglio culturale ed esperienziale, nonché la capacità di valutare le conseguenze del proprio agire; la maturazione di atteggiamenti e comportamenti responsabili verso l'altro.



Grazie alla partecipazione alle attività di contrasto al bullismo gli alunni hanno acquisito le competenze necessarie per riconoscere e contrastare i fenomeni della cyberstupidity e del cyberbullismo, per utilizzare consapevolmente lo smartphone, assumere comportamenti corretti e funzionali nel navigare in rete e nell'uso dei social network, secondo quanto previsto nell'attuazione di una consapevole Educazione Civica Digitale (Legge 92 del 2019).

Evidenze

Documento allegato

[EvidenzeObiettivo10-dispersionescolastica_compressed.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

TG Scuola. Il progetto è nato dalla volontà di far conoscere le attività che si svolgono nell'Istituto, anche al fine dell'orientamento in entrata e di costituire un "catalogo" multimediale. Realizzare una pagina di giornale o un TG legato ai temi della scuola, dell'attualità o magari del proprio territorio, può diventare un momento di crescita importante per lo studente.

Modulo PON: Genitori per un percorso di cittadinanza. Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e nei genitori e negli insegnanti attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il Comune di Carini.

Modulo PON per genitori: Carpe Diem 2. Attraverso colloqui e lavori di gruppo, laboratori esperienziali, work-shop formativi è stato possibile affrontare argomenti importanti legati alla genitorialità, alla coppia ed alla famiglia che riportino l'attenzione alla relazione e ad una corretta modalità di comunicazione efficace che punti all'assertività e all'ascolto del bisogno individuale per integrarlo nel menage familiare.

Modulo PON: Cittadinanza e Costituzione - Conoscere la storia per vivere la legalità

Obiettivo fondamentale è quello di sviluppare temi legati alla convivenza civile

Modulo PON Turismo responsabile e ambiente. Per lavorare nell'ottica della prevenzione del disagio, del coinvolgimento attivo e della integrazione dei ragazzi in un territorio, si è proposto di promuovere condizioni di crescita e maturazione che vadano a potenziare i talenti di ciascuno

Progetto curricolare trasversale: Service Learning "A TUTTO GREEN". Per rispondere al duplice bisogno manifestato dagli alunni di tutti gli ordini di scuola (cura degli spazi scolastici, interni ed esterni, e un maggior rispetto verso gli spazi pubblici della loro realtà locale, in particolare della costa e dei piccoli giardini, nei quali abitualmente trascorrono il tempo libero), il presente progetto ha avuto come cornice l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile.

L'Istituto ha realizzato diverse attività all'interno dei percorsi di educazione civica finalizzati alla sensibilizzazione ai temi della pace, della sostenibilità e tutela ambientale, del rispetto del territorio e alla conoscenza della storia della "nostra terra" in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni culturali e le Forze dell'Ordine con la finalità di educare al senso di appartenenza alla comunità attraverso il coinvolgimento non solo delle famiglie ma di tutta la comunità locale. Tra le attività, gli open day: apertura della scuola al territorio al fine di mostrare le attività svolte e le competenze acquisite nei vari settori scolastici. La scuola considera i viaggi di istruzione e le uscite didattiche parte integrante e qualificante dell'offerta formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano le normali attività.

Risultati raggiunti

La scuola è aperta al territorio interagendo con gli enti locali, culturali e sportivi. Diversi progetti hanno coinvolto le famiglie, anche se si auspica una maggiore partecipazione delle stesse.

Grazie ai diversi percorsi attuati dalla Scuola, gli alunni hanno approfondito la conoscenza dei luoghi in cui vivono, la realtà locale, le tradizioni della stessa e della storia che la contraddistingue, e hanno acquisito la consapevolezza del rispetto di tali luoghi. I moduli PON che hanno coinvolto i genitori hanno determinato, a detta degli stessi, una maggiore consapevolezza del rapporto con i figli e una maggiore conoscenza dei loro bisogni.

Gli alunni hanno anche effettuato incontri con le associazioni locali, il CNR e i Carabinieri, al fine di sensibilizzare i giovani al tema della sostenibilità e tutela ambientale.

Di rilievo la "Festa Nazionale dell'Albero", evento per la conoscenza del patrimonio naturale e delle sue alterazioni conseguenti ai cambiamenti climatici ed agli interventi esercitati dall'uomo. Gli alunni hanno piantato dei piccoli alberi nel giardino della scuola, con l'impegno di curarli e rispettare il verde che ci circonda: un gesto concreto di vita e di speranza e riqualifica degli spazi esterni.

La Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili "M'illumino di meno", ideata e promossa da Rai per il Sociale, ha permesso di affrontare il tema del risparmio energetico e



dell'educazione a corretti stili di vita, rientrando a pieno titolo nelle iniziative previste dal Piano dell'offerta formativa. La scuola ha contribuito altresì alla creazione del bosco diffuso, su territorio nazionale, nell'ambito del progetto "Un albero per il futuro", in collaborazione con i carabinieri nucleo biodiversità, a seguito della quale è stato piantato nel giardino dell'Istituto una talea dell'albero Falcone.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo11-comunitàapertaalterritorio_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Progetto Prepariamoci all'Invalsi. Il corso si è prefisso di consolidare il pensiero razionale; fare acquisire abilità di studio; promuovere negli alunni fiducia e sicurezza nelle proprie capacità e, affrontare situazioni problematiche congetturando diverse strategie risolutive con verifica dei risultati, conoscere e padroneggiare oggetti matematici, proprietà e strutture; conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione, saper passare da una forma all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica). Quanto sopra attraverso esercitazioni su modello Invalsi, per favorire l'approccio per competenze e la padronanza della piattaforma su cui si svolgono le prove standardizzate nazionali

Modulo PON "Evoluzione della lingua: "Dal latino all' italiano". Il Corso ha sviluppato lo studio diacronico dell'evoluzione della lingua attraverso l'analisi dei testi. L'obiettivo è stato quello di restituire, attraverso lo studio della lingua e della civiltà latina, un quadro del mondo romano nelle sue peculiarità, finalizzato al riconoscimento dell'inestimabile patrimonio di valori che i Romani ci hanno lasciato in eredità.

Modulo PON: Miglioriamo la nostra lingua (classi 4 e 5 primaria 30h). Il progetto ha attivato dei percorsi linguistici tesi a potenziare il gioco delle parole attraverso giochi di società.

La scuola ha altresì attuato, in collaborazione con l'Osservatorio di Area Distretto 8, appositi patti formativi per gli alunni con BES o a rischio dispersione, con l'obiettivo di arginare il fenomeno della dispersione e di ridurre il disagio, nell'ottica del successo formativo di tutti e di ciascuno.

Risultati raggiunti

I percorsi attivati si sono basati su attività di recupero individuale per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio. L'inclusione e la personalizzazione degli interventi quale ampliamento qualitativo dell'offerta dell'Istituto hanno reso necessaria una sistematizzazione delle risorse (strumentali, infrastrutturali, professionali), degli strumenti (progettuali, di ricerca, valutativi), dei soggetti e dei luoghi istituzionali.

Sono state privilegiate metodologie quali il cooperative learning e il peer tutoring; attuato processi di monitoraggio costante delle situazioni di svantaggio con le OPT dell'Osservatorio di Area. Grazie agli interventi posto in essere, gli alunni hanno: acquisito una progressiva e consapevole conoscenza e comprensione di sé; potenziato la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; acquisito autonomia operativa nella gestione e ottimizzazione del tempo/studio; acquisito strumenti utili per progettare un futuro sviluppando capacità operative e collaborative.

Il conseguente miglioramento delle dinamiche relazionali all'interno dei gruppi classe, ha scongiurato fenomeni di relazione disfunzionale e contenuto le situazioni di disagio evolutivo

E' risultata potenziata la pratica del lavoro cooperativo tra docenti e la condivisione di buone pratiche. Tutti gli alunni per i quali è stato attivato il patto formativo, coinvolgendo la scuola, la famiglia, il servizio sociale territoriale, l'Osservatorio di Area hanno conseguito il diploma del primo ciclo di studi.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo14-percorsi formativi individualizzati_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Progetto TG Scuola. Il progetto è nato dalla volontà di far conoscere le attività che si svolgono nell'Istituto, anche al fine dell'orientamento in entrata e di costituire un "catalogo" multimediale. Realizzare una pagina di giornale o un TG legato ai temi della scuola, dell'attualità o magari del proprio territorio, può diventare un momento di crescita importante per lo studente.

Modulo PON: Tutti in scena. Il progetto ha dato la possibilità agli allievi di realizzare, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica. L'attività interdisciplinare ha coinvolto diverse materie di studio istruendo gli alunni attraverso l'acquisizione dei linguaggi non verbali .

Rudimenti Violinistici (due annualità). L'insegnamento strumentale ha promosso la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Ha offerto ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; una maggiore capacità di lettura del reale; un'ulteriore possibilità di conoscenza espressiva e coscienza razionale ed emotiva di se"; ulteriori occasioni d'integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Progetto curricolare: Per un pugno di libri. Ispirato al format dell'omonima trasmissione televisiva, il progetto nasce dall'intento di suscitare e coltivare l'interesse degli alunni per la lettura.

Modulo PON Trinity A2 grade 3 per il conseguimento della certificazione Trinity GESE di livello 3, normalmente richiesto alle medie, che certifica la conoscenza dell'inglese al livello A2 del framework europeo.

Moduli PON di potenziamento della lingua inglese: Tell me a story; School of Young Learners; Hand to hand; Curiosando il mondo in lingua inglese - mirati a facilitare l'apprendimento della lingua inglese, attraverso contesti significativi e motivanti. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. I laboratori hanno individuato ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, sono diventati il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). E' stato seguito un approccio attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Gli alunni hanno fruito del potenziamento di lingua inglese in orario extracurriculare. Le lezioni sono state dedicate allo sviluppo delle abilità di reading, writing, listening e speaking.

Diversi alunni hanno conseguito la certificazione Trinity.

Risultati raggiunti

I progetti hanno coinvolto gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale anche con il confronto con altre realtà scolastiche.

Gli alunni si sono messi alla prova in contesti differenti, in situazioni comunicative articolate, anche in lingua straniera; hanno acquisito sicurezza e consapevolezza dei propri punti di forza; hanno maturato atteggiamenti responsabili; hanno scoperto nuovi interessi e inclinazioni.

Evidenze

Documento allegato

[EvidenzeObiettivo15-valorizzazionedelmerito_compressed.pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Progetto "Rudimenti Violinistici". L'insegnamento strumentale ha promosso la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Ha offerto ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; una maggiore capacità di lettura del reale; un'ulteriore possibilità di conoscenza espressiva e coscienza razionale ed emotiva di sé; ulteriori occasioni d'integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Modulo PON "Evoluzione della lingua: "dal latino all' italiano". Il Corso ha sviluppato lo studio diacronico dell'evoluzione della lingua attraverso l'analisi dei testi.

L'obiettivo è stato quello di restituire, attraverso lo studio della lingua e della civiltà latina, un quadro del mondo romano nelle sue peculiarità, finalizzato al riconoscimento dell'inestimabile patrimonio di valori che i Romani ci hanno lasciato in eredità.

Modulo PON Cittadini d'Europa L2: Corso di Potenziamento della L2 con possibilità di conseguire la Certificazione "TRINITY COLLEGE OF LONDON". Il progetto ha arricchito il piano dell'offerta formativa della scuola; potenziato l'interesse degli alunni per lo studio delle lingue straniere; sviluppato le abilità linguistiche degli alunni, soprattutto quelle relative alla comprensione orale e all'interazione.

Modulo PON: Trinity A2 grade 3. Gli alunni partecipanti al progetto hanno potuto consolidare le abilità orali già in loro possesso, rafforzando le conoscenze grammaticali, il lessico e l'uso di determinate funzioni comunicative con esercizi strutturati individuali, di coppia, di gruppo e infine sostenendo l'esame Trinity.

Sono state efficacemente portate a sistema le attività di orientamento in uscita, con le scuole e gli enti di formazione. Le attività interdisciplinari progettate dai dipartimenti e dalle interclassi hanno favorito la continuità verticale.

Risultati raggiunti

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione, tanto più quando ci si riferisce ad un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa, infatti, ha costituito il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e crescere dello studente, soggetto in formazione.

L'obiettivo dei progetti è stato quello di promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione per accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Gli incontri di orientamento in uscita hanno costituito un'occasione importante per gli alunni di progettualità e scelta.

Le attività in continuità verticale hanno fatto registrare un miglioramento, rispetto al pregresso, dei livelli di apprendimento nel passaggio tra segmento primaria e segmento secondaria.

Sarà nel prossimo triennio 2022-2025 implementata la verifica dei risultati raggiunti a distanza dai nostri alunni, come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo17-orientamento_compressed.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo sono conseguenza delle criticità rilevate in fase di autovalutazione. Esse racchiudono le attività da portare a sistema e gli elementi su cui fare leva per l'adozione di sempre maggiori buone pratiche e per il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, nell'ottica del successo formativo degli alunni:

- migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica) nelle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- ridurre la variabilità nei risultati delle prove standardizzate nazionali fra le classi e dentro le classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado;
- innalzare il numero degli alunni che superano gli esami del primo ciclo con voto 8, 9, 10.

Si farà leva, pertanto sugli obiettivi di processo al fine di operare sui seguenti aspetti:

- rinnovare e personalizzare l'azione didattica in funzione dei bisogni educativi rilevati fra le/gli alunn*, adottando nuove strategie per la motivazione e l'apprendimento, per l'acquisizione di un efficace metodo di studio e che favoriscano una partecipazione attiva delle/degli student*;
- promuovere e sviluppare ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi
- innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza (disciplinari e trasversali);
- implementare l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple.

Relativamente ai risultati nelle prove standardizzate, in particolare al divario che si registra tra la scuola primaria e la scuola secondaria, si metteranno in atto buone pratiche di progettazione didattica e di valutazione che consentano l'adozione di strategie didattiche e metodologie nell'ottica della verticalizzazione del curricolo e dei processi valutativi.

Verranno pertanto messi a punto efficaci strumenti di lavoro per lo sviluppo delle competenze e per il monitoraggio del processo d'insegnamento-apprendimento.

Per quanto riguarda gli alunni più fragili, si potrà fare ricorso al supporto alle azioni di contenimento della fragilità negli apprendimenti attivando percorsi mirati al recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze irrinunciabili, al fine di prevenire i fenomeni di dispersione scolastica esplicita e implicita.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Attività di ampliamento dell'offerta formativa -1

Documento: Attività di ampliamento dell'offerta formativa -2